



Capitolato Generale per Forniture Esterne

1. Oggetto del capitolato

Il presente capitolato contiene le condizioni generali che disciplinano le forniture verso FAI FILTRI S.r.l. di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti. Tali condizioni si intendono sempre applicabili, salvo esplicita esclusione nell'ordine di FAI FILTRI S.r.l., e possono essere integrate da condizioni speciali.

Tutte le condizioni generali e speciali si intendono accettate da parte del Fornitore, dovendosi le medesime considerare parte essenziale ed integrante dell'ordine.

2. Generalità

2.1. Rapporto contrattuale

Il rapporto contrattuale consistente in:

- Richiesta di offerta
- Offerta del Fornitore
- Ordine di FAI FILTRI S.r.l.
- Conferma d'ordine da parte del Fornitore

è regolamentato dalle presenti condizioni generali e da quelle speciali espresse nell'ordine di FAI FILTRI S.r.l., nonché dalle norme tecniche generali e particolari specificate nel successivo paragrafo 3.

2.2. Ordine e conferma d'ordine

2.2.1 Emissione dell'ordine. FAI FILTRI S.r.l. emette l'ordine tramite il proprio sistema gestionale, attribuendo a ciascun ordine un codice univoco e un indice di revisione. L'ordine contiene tutti gli elementi essenziali della fornitura: codice articolo, quantità, prezzo, data di consegna richiesta, luogo di consegna, riferimento alla documentazione tecnica applicabile con relativo indice di revisione.

2.2.2 Obbligo di conferma. Il Fornitore è tenuto a trasmettere conferma d'ordine scritta entro 4 (quattro) giorni lavorativi dalla data di emissione dell'ordine. Per "giorni lavorativi" si intendono, salvo diverso accordo scritto, i giorni lavorativi del calendario italiano (dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali italiane). La conferma deve essere trasmessa via posta elettronica certificata (PEC), portale fornitori o EDI, e deve indicare esplicitamente l'accettazione integrale oppure le richieste di modifica. Con l'accettazione dell'ordine il Fornitore si dichiara implicitamente in possesso di tutta la

documentazione tecnica necessaria (disegni, specifiche tecniche, norme di riferimento, ecc.), aggiornata agli indici di revisione citati nell'ordine stesso.

2.2.3 Richieste di modifica. Qualora il Fornitore ravvisi la necessità di modifica del contenuto dell'ordine o della documentazione tecnica ad esso riconducibile, la segnalazione dovrà pervenire a FAI FILTRI S.r.l. entro il medesimo termine di 4 giorni lavorativi, con comunicazione scritta preventiva e separata dalla "conferma d'ordine". Costituisce eccezione la sola variazione della data di consegna, che il Fornitore può indicare direttamente nella conferma d'ordine; tale variazione si intende accettata da FAI FILTRI S.r.l. solo se oggetto di riscontro scritto. Esaminate le comunicazioni pervenute, FAI FILTRI S.r.l. provvederà, ove necessario e ritenuto adeguato, alla modifica e riemissione dell'ordine con revisione e della documentazione tecnica di pertinenza.

2.2.4 Accettazione tacita (presunzione relativa). In assenza di conferma d'ordine scritta e in assenza di comunicazioni di richiesta di modifica o rifiuto entro 4 giorni lavorativi, l'ordine si intende accettato dal Fornitore alle condizioni ivi specificate e alle presenti Condizioni Generali. La presente presunzione non si applica a ordini verso fornitori con sede extra-UE, per i quali si applicano le disposizioni della Convenzione di Vienna sulla vendita internazionale di merci del 1980 (CISG) o della legge applicabile, salvo diversa pattuizione scritta.

2.2.5 Accettazione per comportamento concludente. L'inizio dell'esecuzione della fornitura (emissione di documento di trasporto, avvio documentato della produzione, approvvigionamento di materie prime dedicate) costituisce accettazione integrale dell'ordine e delle presenti Condizioni Generali. In ogni caso, il contratto si intenderà concluso decorsi tre giorni dalla consegna della fornitura senza che FAI FILTRI S.r.l. abbia manifestato il proprio dissenso.

2.2.6 Clausole difformi. Trascorsi 4 giorni lavorativi dall'emissione dell'ordine, qualsiasi clausola difforme o aggiuntiva contenuta in fatture, documenti di trasporto, note o corrispondenza del Fornitore si intende "non scritta", salvo esplicita accettazione scritta da parte di FAI FILTRI S.r.l.

2.3. Recesso e interruzione del rapporto di lavoro

Nel caso intervengano circostanze tali da far prevedere che il Fornitore non sarà in grado di assicurare l'assolvimento corrente degli impegni assunti e tanto più in caso di fallimento concordato o di qualsiasi altra procedura concorsuale a carico dell'impresa del Fornitore o ancora in caso di liquidazione o cessione dell'impresa, FAI FILTRI S.r.l. avrà la facoltà di rescindere senza onere alcuno il rapporto contrattuale mediante semplice comunicazione scritta.

Qualora sia intenzione del Fornitore interrompere il rapporto di somministrazione con FAI FILTRI S.r.l., il Fornitore dovrà impegnarsi a garantire continuità di consegna e mantenimento delle condizioni generali di fornitura al momento vigenti per i successivi sei mesi a partire dalla data di comunicazione della volontà di interrompere il rapporto, al fine di consentire a FAI FILTRI S.r.l. di reperire fonti di approvvigionamento alternative. Nel caso tale vincolo non fosse rispettato, FAI FILTRI S.r.l. si riserverà il diritto di rivalersi sul Fornitore per tutti i danni derivanti, ivi compresi eventuali fermi di produzione e perdita di clienti.

Durante il citato periodo di mesi sei, gli ordini posti in essere da FAI FILTRI S.r.l. non potranno quantitativamente superare, per ogni articolo, il consumo mensile medio calcolato sugli ultimi dodici mesi di fornitura, se non esplicitamente accettato dal Fornitore.

2.4. Riservatezza

Il Fornitore ed/od eventuale subfornitore si obbliga a non divulgare informazioni tecniche, commerciali o di altra natura relative ai prodotti ed ai metodi FAI FILTRI S.r.l. di cui venga a conoscenza nel corso dell'espletamento della fornitura; il Fornitore sarà vincolato alla segretezza anche eventualmente dopo risoluzione dei rapporti commerciali esistenti.

2.5. Subfornitura

Il Fornitore può avvalersi di subforniture per l'espletamento dell'ordine ricevuto. Il Fornitore rimane unico interlocutore di FAI FILTRI S.r.l., ed unico

responsabile nei confronti di questa per la conformità della fornitura.

2.6. Validità delle condizioni

Qualsiasi comportamento in deroga alle condizioni specificate, seppure ripetuto nel tempo, da parte di uno dei due contraenti, non pregiudica in alcun modo il diritto dell'altra parte di richiedere l'applicazione delle stesse in qualsiasi momento.

3. Informazioni tecniche

3.1. Proprietà intellettuale

Le informazioni tecniche (dovendosi intendere con tale termine qualsiasi tipo di informazione o documentazione tecnica e tecnologica, nonché modelli e/o campioni) di dimostrabile proprietà intellettuale esclusiva FAI FILTRI S.r.l., che questa divulghi o metta a disposizione del Fornitore per la progettazione, lo sviluppo e/o la produzione di un particolare, di relativi prototipi o attrezzature, dovranno essere utilizzate esclusivamente per l'esecuzione degli ordini di FAI FILTRI S.r.l.

In relazione ad esse il Fornitore, anche dopo la cessazione del rapporto di fornitura è tenuto a:

- a. conservarle con la massima cura e riservatezza possibile e a restituirle a FAI FILTRI S.r.l. dietro richiesta della medesima
- b. contraddistinguerle come di proprietà di FAI FILTRI S.r.l. nei casi in cui FAI FILTRI S.r.l. non abbia già provveduto a farlo
- c. non riprodurle, copiarle, trasmetterle o rilevarne contenuti a terzi, se non nei limiti autorizzati espressamente per iscritto da FAI FILTRI S.r.l.
- d. non richiedere brevetti o altri titoli di privativa industriale che, se richiesti, dovranno comunque essere ceduti gratuitamente in proprietà esclusiva a FAI FILTRI S.r.l.
- e. non produrre o far produrre e/o fornire a terzi, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, per impiego in produzione particolari disegnati o prodotti usufruendo delle informazioni tecniche di cui sopra
- f. imporre e garantire il rispetto degli obblighi derivanti dal presente capitolato a qualsiasi terzo con lui operante
- g. mantenere e far mantenere dai propri dipendenti la segretezza in merito al know-how FAI FILTRI S.r.l., di cui sia venuto a conoscenza in relazione e

dipendenza dal rapporto di fornitura.

3.2. Definizione tecnica delle forniture

I beni oggetto delle forniture rientranti nella proprietà intellettuale FAI FILTRI S.r.l. sono definiti tra l'altro da:

- disegni e/o campioni FAI FILTRI S.r.l.
- specifiche tecniche e/o capitolati tecnici FAI FILTRI S.r.l.
- normative nazionali, europee, internazionali
- stampi e/o modelli

In caso di contrasto tra le specifiche documentali, la graduatoria di importanza è determinata dall'ordine dell'elencazione sopra indicata.

Disegni, specifiche tecniche e capitolati tecnici di FAI FILTRI S.r.l. hanno una codifica univoca; ad ogni codice di documento gestito è abbinato un indice di revisione. Codici ed indici di revisione sono contenuti nell'ordine di FAI FILTRI S.r.l. Per le normative richiamate si intendono valide le edizioni vigenti alla data di emissione dell'ordine. Le forniture di oggetti normati (norme tecniche nazionali, europee, internazionali) e/o commerciali possono essere definite tecnicamente anche soltanto attraverso le descrizioni contenute negli ordini di FAI FILTRI S.r.l.

3.3. Divulgazione ed esame dei documenti tecnici

FAI FILTRI S.r.l. si impegna a rendere nota al Fornitore tutta la documentazione tecnica utile per l'espletamento della fornitura, sia essa relativa alla produzione di oggetti o all'esecuzione di lavorazioni / trasformazioni.

Le normative, essendo coperte da copyright, non possono essere divulgate da FAI FILTRI S.r.l.: il Fornitore dovrà provvedere in proprio all'acquisto delle normative richiamate nella documentazione, presso gli enti di normazione relativi.

L'insieme dei documenti tecnici all'indice di revisione specificato, direttamente richiamati dall'ordine di FAI FILTRI S.r.l., o richiamati per riferimento da altri documenti (ad esempio disegni che richiamano specifiche tecniche o capitolati), costituisce la definizione tecnica della fornitura.

Gli strumenti di divulgazione documentale sono unilateralmente definiti da FAI FILTRI S.r.l., così come i formati ed i supporti dell'informazione.

Il Fornitore è tenuto ad esaminare tutti i documenti, richiedendo eventuali mancanti, ed evidenziando le

anomalie riscontrate: con l'accettazione dell'ordine il Fornitore dichiara di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione di quanto commissionato, in termini di completezza e congruenza delle specifiche.

4. Modelli, stampi e attrezzature specifiche

4.1. Conduzione delle attrezzature

Le attrezzature (modelli, stampi, attrezzature specifiche, calibri, strumenti di controllo, ecc.) che FAI FILTRI S.r.l. mette a disposizione del Fornitore per l'esecuzione dell'ordine, o che il Fornitore ha costruito espressamente a spese di FAI FILTRI S.r.l., rimangono di proprietà esclusiva di FAI FILTRI S.r.l. Il Fornitore è ritenuto responsabile di smarrimento, furto, distruzione o danno subito dalle stesse.

In ordine alle predette attrezzature il Fornitore è tenuto a:

- a. registrarle e contrassegnarle come di proprietà FAI FILTRI S.r.l. con un codice che apporrà tramite una targhetta identificativa sulle attrezzature stesse
- b. provvedere ad una adeguata copertura assicurativa contro incendio, furto, atti di vandalismo, calamità naturali, menomazioni e altri rischi di smarrimento o danno; previo accordo con FAI FILTRI S.r.l. sarà possibile limitare la copertura assicurativa ai rischi di incendio, fermo restando che detta limitazione non esonera il Fornitore dalla responsabilità personale per gli altri rischi, anche se non assicurati
- c. custodirle ed utilizzarle con la massima cura e provvedere, a proprie spese, alla manutenzione ordinaria
- d. segnalare a FAI FILTRI S.r.l. le necessità di interventi di manutenzione straordinaria, sostituzioni o rifacimenti, con la massima urgenza, essendo inteso che spetterà a FAI FILTRI S.r.l. ogni decisione circa l'attuazione di tali interventi. Questi si intenderanno a carico di FAI FILTRI S.r.l., sempreché non si rendano necessari a seguito di colpe imputabili al Fornitore, nel qual caso ogni spesa sarà a carico del Fornitore medesimo
- e. non trasferirle fuori dai propri stabilimenti se non nei limiti di quanto, di volta in volta, previamente autorizzato
- f. consentire agli incaricati di FAI FILTRI S.r.l., previa

autorizzazione del Fornitore (sarà consentito il diniego solo se motivato e solo se giunga entro una settimana dal preannuncio di visita) di controllare, durante il normale orario di lavoro, le modalità della loro conservazione ed utilizzazione, nonché il loro stato d'uso

- g. non cederle a terzi a qualsiasi titolo, non costituire su di esse garanzia alcuna
- h. non utilizzarle o permetterne l'utilizzazione per l'esecuzione di ordini non provenienti da FAI FILTRI S.r.l., anche dopo la cessazione della fornitura per FAI FILTRI S.r.l., e/o comunque per produrre o cedere a terzi a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, particolari realizzati mediante l'impiego delle stesse

Il Fornitore è tenuto alla verifica dell'efficienza delle attrezzature e l'idoneità alla produzione del particolare, in conformità alle richieste del disegno e/o delle relative norme tecniche. Eventuali anomalie o difetti delle attrezzature consegnate dovranno essere tempestivamente segnalate per iscritto a FAI FILTRI S.r.l. Resteranno ad esclusivo carico del Fornitore tutti gli scarti derivanti dall'inosservanza di quanto sopra citato.

4.2. Definizione delle attrezzature ed attuazione delle modifiche

Per le attrezzature costruite per FAI FILTRI S.r.l. il Fornitore si impegna a:

- a. fornire a FAI FILTRI S.r.l., su richiesta di questa e comunque sempre prima di procedere alla fatturazione, i disegni, le fotografie e tutte le specifiche tecniche di dettaglio delle stesse, salvo diversi accordi formalizzati tra le parti
- b. concordare con FAI FILTRI S.r.l. il tipo di materiale usato nella costruzione di stampi e attrezzature varie. In ogni caso il Fornitore dovrà garantire una producibilità di un numero di particolari, da specificare sull'ordine dell'attrezzatura, senza richiedere alcuna rivalsa per spese di riparazione, rifacimenti e/o manutenzione
- c. tutte le modifiche dovranno essere concordate con FAI FILTRI S.r.l. ed autorizzate per iscritto da questa, prima di dare corso ai lavori; a seguito di modifiche il Fornitore dovrà produrre, su richiesta, i disegni e le specifiche aggiornati, salvo diversi accordi formalizzati tra le parti
- d. garantire una durata minima (in numero di pezzi

producibili) prima di richiedere qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria

5. Materiali in conto lavorazione e conto deposito

Le disposizioni di cui al punto 4.1 si intendono applicabili anche in relazione ai materiali FAI FILTRI S.r.l., che questa abbia messo a disposizione del Fornitore o in relazione all'esecuzione dell'ordine.

È obbligo del Fornitore valutare l'idoneità del materiale alle produzioni o trasformazioni richieste; in caso di eventuali anomalie o difetti dei materiali il Fornitore dovrà tempestivamente fornire comunicazione a FAI FILTRI S.r.l. in forma scritta.

6. Affidabilità, qualità, controllo

È facoltà di FAI FILTRI S.r.l. provvedere alla valutazione del Fornitore, sia all'inizio del rapporto di fornitura, sia periodicamente nel corso dello stesso, e procedere eventualmente alla risoluzione del rapporto contrattuale con motivazione espressa riferita all'affidabilità (anche economica) del Fornitore e/o alla qualità dei prodotti forniti.

6.1. Mezzi, processi produttivi e di controllo del Fornitore

Il Fornitore si obbliga a porre in essere ed a mantenere mezzi e processi produttivi e di controllo idonei ad assicurare che i particolari oggetto della fornitura siano, in ogni momento, di qualità adeguata e conformi ai requisiti tecnici specificati. In particolare, il Fornitore deve munirsi, a sue spese, di tutta la strumentazione necessaria per la costruzione ed il controllo dei particolari oggetto degli ordini. Tale strumentazione deve essere a disposizione per eventuali verifiche da parte di FAI FILTRI S.r.l.

6.2. Certificato di "qualità e conformità"; regime di autocontrollo

Su richiesta di FAI FILTRI S.r.l. il Fornitore si obbliga ad emettere certificato di "qualità e conformità" del materiale oggetto dell'ordine. Il contenuto di detto certificato deve essere preventivamente concordato tra FAI FILTRI S.r.l. ed il Fornitore, in base alla tipologia del particolare prodotto o della trasformazione attuata (regime di autocontrollo).

6.3. Modifiche dei particolari e dei processi produttivi

Nessuna modifica può essere introdotta dal Fornitore nella produzione del particolare, se non a seguito di autorizzazione scritta. Il Fornitore è tenuto a segnalare le innovazioni tecniche, che intenda introdurre, in grado di migliorare le qualità e/o le caratteristiche del materiale ordinato, nonché le innovazioni tecnologiche che possano interessare la qualità del particolare.

7. Ottemperanza a Direttive e Regolamenti CE

Nel rapporto con FAI FILTRI S.r.l. il Fornitore si obbliga al rispetto di tutte le norme legislative vigenti; in particolare il Fornitore si impegna al rispetto dei regolamenti della Comunità Europea e delle direttive recepite dallo Stato italiano.

7.1. Regolamento REACH n. 1907/2006

Con riferimento al Regolamento REACH n. 1907/2006, sulla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche, entrato in vigore in data 1° giugno 2007, FAI FILTRI S.r.l. ha adottato la politica descritta nel seguito.

In conformità all'articolo 59 del Regolamento la "lista delle Sostanze Candidate" (Sostanze Altamente Pericolose SVHC) è periodicamente pubblicata sul sito Internet dell'ECHA (Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche) all'indirizzo:

<https://echa.europa.eu/candidate-list-table>

FAI FILTRI S.r.l. richiede al Fornitore di articoli, secondo la definizione contenuta nel Regolamento, che questi non contengano sostanze SVHC in concentrazione superiore allo 0,1 % in peso dell'intero articolo.

Il Fornitore è tenuto ad informarsi periodicamente sugli aggiornamenti ufficiali della lista delle sostanze SVHC. Nel caso in cui, con una nuova pubblicazione, si verificasse l'introduzione in lista di una o più sostanze contenute in articoli di corrente fornitura, in percentuale superiore allo 0,1% in peso, il Fornitore sarà in obbligo di darne immediata comunicazione scritta a FAI FILTRI S.r.l., formulando un piano di intervento per l'eliminazione delle sostanze dagli articoli oggetto della fornitura.

7.2. Direttive RoHS 2 2011/65/UE e RoHS 3 (UE) 2015/863

Con riferimento alle Direttive 2011/65/UE e (UE) 2015/863, comunemente definite RoHS 2 e RoHS 3, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, con date di entrata in vigore rispettivamente 21 Luglio 2011 e 22 Luglio 2019, FAI FILTRI S.r.l. ha adottato la politica descritta nel seguito. FAI FILTRI S.r.l. richiede che gli articoli oggetto delle forniture, anche se ritenuti fuori dal campo di applicazione delle RoHS 2 e RoHS 3, rispettino le restrizioni previste dalle Direttive citate.

Le medesime restrizioni, che le Direttive prevedono siano applicate ai "materiali omogenei" costituenti gli articoli, devono valere anche per i materiali di apporto che fossero parte dei processi di trasformazione commissionati al Fornitore, per articoli in conto lavorazione.

7.3. Dichiarazione di Origine

Il Fornitore annualmente fornirà a FAI FILTRI S.r.l, senza espressa richiesta da parte di quest'ultima, una dichiarazione di origine del prodotto fornito sulla base del Regolamento (CE) N. 1207/2001.

7.4. Inquinanti Organici Persistenti (POP)

Gli inquinanti organici persistenti (POP) sono sostanze organiche che persistono nell'ambiente, si accumulano negli organismi viventi e rappresentano un rischio per la nostra salute e per l'ambiente. Si trovano in padelle antiaderenti, abbigliamento impermeabile e scarpe, all'interno di alcuni imballaggi alimentari, pesticidi e acqua del rubinetto. I dodici POP sono: 1 Aldrin, 2 Clordano, 3 Diclorodifeniltricloroetano (DDT), 4 Dieldrin, 5 Endrin, 6 Eptacloro, 7 Mirex, 8 Toxafene, 9 Bifenili policlorati (PCB), 10 Esaclorobenzene, 11 dibenzo-p-diossine policlorurati (PCDD), 12 dibenzo-furani policlorurati (PCFD). Queste sostanze non sono presenti negli articoli utilizzati da FAI FILTRI Srl. Il fornitore si impegna a monitorare costantemente i propri fornitori e a gestire eventuali future presenze di POP nei materiali utilizzati per la composizione degli articoli prodotti. Il fornitore dovrà tenere traccia delle dichiarazioni rilasciate dal produttore o fornitore del materiale nelle schede dati di sicurezza del prodotto.

7.5. Ordinanza sulla Prevenzione e il Riciclo dei Rifiuti di Imballaggio

L'Ordinanza Europea sulla Prevenzione e il Riciclo dei Rifiuti degli Imballaggi è il Regolamento (UE) 2025/40, che stabilisce nuove regole per ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi promuovendo il riutilizzo, il riciclo e la prevenzione dei rifiuti. Entra in vigore l'11 febbraio 2025 ed è applicabile dal 12 agosto 2026, con

un periodo di transizione per gli Stati membri e gli operatori economici. I punti chiave del regolamento sono: Obiettivi di riciclo: entro il 31 dicembre 2030, almeno il 70% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio deve essere riciclato. Esistono obiettivi specifici per diversi materiali, come plastica, legno, metalli, alluminio, vetro e carta; Vieto di alcuni tipi di plastica monouso: dal 1° gennaio 2030, saranno vietati tipi specifici di imballaggi in plastica monouso, come sacchetti per frutta e verdura fresca non lavorata e confezioni per cibo e bevande da asporto; Obiettivi di riutilizzo: Sono fissati obiettivi specifici di riutilizzo per il confezionamento di bevande alcoliche e analcoliche (esclusi latte, vino e liquori), confezioni multiple e confezioni di vendita e trasporto; Responsabilità estesa del produttore: Il regolamento prevede una responsabilità estesa del produttore, che include la responsabilità organizzativa e la responsabilità di contribuire alla prevenzione dei rifiuti e alla possibilità di riutilizzo e riciclo dei prodotti;

Etichettatura e informazioni: il regolamento introduce requisiti specifici per l'etichettatura e le informazioni sulle confezioni, al fine di aiutare i consumatori a fare scelte più informate; Libera circolazione: Gli Stati membri non possono proibire o limitare la messa sul mercato di imballaggi che rispettano i requisiti del regolamento. Il Regolamento (UE) 2025/40 mira a creare un sistema di gestione dell'imballaggio più sostenibile e circolare, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'innovazione. Per maggiori informazioni, puoi consultare il regolamento completo sul sito EUR-Lex.

Il fornitore dichiara di applicare pienamente la Direttiva UE sui rifiuti, che in particolare include:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla gestione dei rifiuti;
- La legislazione europea sui rifiuti richiede ai paesi UE di

riciclare o preparare per il riutilizzo almeno il 55% dei rifiuti municipali entro il 2025. Al 31/12/2024, l'Italia ha raggiunto un tasso di riciclo del 66,6%, secondo il Rapporto ISPRA 2024.

Il fornitore dovrà tenere traccia delle dichiarazioni rilasciate dal produttore o fornitore del materiale nelle schede dati di sicurezza del prodotto.

7.6. Dichiarazione di Conformità – Legge sul Controllo delle Sostanze Tossiche (TSCA) Sezione 6(h)

L'Agenzia per la Protezione Ambientale degli Stati Uniti (EPA Toxic Substances Control Act (TSCA) - 15 USC Ch. 53: TOXIC SUBSTANCES CONTROL modificata dal Frank R. Lautenberg Chemical Safety Act of the 21st Century) ha pubblicato il 22 dicembre 2020 le regole finali ai sensi della Sezione 6(h) della TSCA. Questa legge limita o vieta l'uso di diverse sostanze chimiche, incluso amianto, vernici a base di piombo, policlorofenili (PCBs); nel 2021 sono state inserite nella sezione 6(h) regole limitanti l'uso di cinque sostanze chimiche persistenti, bioaccumulative e tossiche: PIP (3:1), fenolo, isopropilato, fosfato (3:1), CAS 68937-41-7; DecaBDE, decabromodifenil etero, CAS 1163-19-5; 2,4,6 TTBP, 2,4,6-tris(terz-butil)fenolo, CAS 732-26-3; HCBd, esaclorobutadiene, CAS 87-68-3, PCTP, pentaclorotiofenolo, CAS 133-49-3 sostanze chimiche persistenti, bioaccumulative e tossiche (PBT). Negli articoli commercializzati dal fornitore dichiara che non sono presenti alcuno di questi prodotti. Il fornitore dovrà tenere traccia delle dichiarazioni rilasciate dal produttore o fornitore del materiale nelle schede dati di sicurezza del prodotto.

7.7. Richiesta relativa alla proposta PFAS per restrizioni ai sensi di REACH n. 1907/2006

Questa proposta di restrizione si rivolge specificamente a un dossier relativo alle restrizioni REACH dell'Allegato XV relative ai PFAS, che potrebbero portare a restrizioni in molte aree di applicazione dei PFAS e potrebbero influire sulla produzione, la messa sul mercato e l'uso dei PFAS nei nostri articoli/componenti. Nei prodotti commercializzati dal fornitore, dovrà non essere presente prodotti tra quelli elencati nella lista PFAS. Il fornitore dovrà tenere traccia delle dichiarazioni rilasciate dal produttore o fornitore del materiale nelle schede dati di sicurezza del

prodotto.

7.8. Richiesta relativa ai conflitti minerali

In riferimento alla legislazione sui Minerali Di Conflitto creata per contrastare l'importazione di alcuni minerali da aree di conflitto o ad alto rischio, a condizione che:

- Il regolamento UE 821/2017 è entrato in vigore dal 01/01/2021.
- il regolamento mira a contrastare l'importazione di stagno, tantalio e tungsteno, i loro minerali e oro da aree di conflitto o ad alto rischio. Il fornitore non è importatore dei minerali sopra menzionati. Il fornitore, nel ruolo di Downstream User, ha richiesto per prima la conformità alla legislazione ai suoi fornitori di materiali. Il fornitore dichiara che gli articoli a noi forniti non provengono da aree a rischio o in conflitto; pertanto, i nostri articoli sono conformi al regolamento definito come CONFLICT MINERALS. Inoltre, il fornitore applica la modifica all'articolo 3 octies del Regolamento (UE) n. 833/2014, relativa alle restrizioni sull'importazione di prodotti siderurgici elencate nell'Allegato XVII dello stesso Regolamento. Il fornitore dichiara di raccogliere le certificazioni dai propri fornitori che attestano che i materiali in acciaio utilizzati nella produzione di beni importati da un paese terzo non provengono dalla Russia. In particolare, la disposizione prevede un divieto di "importare o acquistare (...) direttamente o indirettamente, prodotti siderurgici elencati nell'Allegato XVII soggetti a lavorazione in un paese terzo e che incorporano prodotti siderurgici originari della Russia elencati nell'Allegato XVII". Il fornitore dovrà tenere traccia delle dichiarazioni rilasciate dal produttore o fornitore del materiale nelle schede dati di sicurezza del prodotto.

7.9. Minerali Estesi

Si riferisce principalmente al Modello di Segnalazione Estesa dei Minerali (EMRT), uno strumento standardizzato della Responsible Minerals Initiative (RMI) che amplia il tradizionale Modello di Segnalazione dei Minerali di Conflitto (3TG) includendo cobalto, mica, rame, litio, nichel e grafite. Questo aiuta le aziende a tracciare e garantire una fornitura responsabile, in particolare per settori come batterie ed elettronica, e a rispettare le normative sulla due diligence come quella

dell'Unione Europea. Il fornitore non contiene Minerali Estesi nei suoi prodotti commercializzati e monitora i suoi fornitori durante tutta la catena di approvvigionamento dei materiali Extended Minerals. Il fornitore dovrà tenere traccia delle dichiarazioni rilasciate dal produttore o fornitore del materiale nelle schede dati di sicurezza del prodotto.

7.10. Dichiarazione di conformità alla Prop 65

I prodotti elencati potrebbero contenere sostanze descritte nell'ultima revisione della Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act della California del 1986 (Proposta 65). L'elenco più recente dei materiali può essere consultato qui: <https://oehha.ca.gov/proposition-65/proposition-65-list>. In conformità con la Lista Prop 65, Il fornitore conferma di utilizzare fornitori che forniscono i componenti privi di sostanze per la Dichiarazione di Conformità della Prop 65. Pertanto, se il fornitore è un rivenditore certificato di prodotti CE che potrebbero contenere sostanze non conformi alla Prop 65, Il fornitore certifica che i prodotti riportati in questa dichiarazione potrebbe contenere una o più sostanze previste dalla Prop 65.

Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023 relativo alla sicurezza generale dei prodotti, modifica il Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio e la Direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e abroga la Direttiva 2001/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e la Direttiva 87/357/CEE del Consiglio (testo con rilevanza SEE).

Il fornitore dovrà tenere traccia delle dichiarazioni rilasciate dal produttore o fornitore del materiale nelle schede dati di sicurezza del prodotto.

8. Campionatura per benessere

Prima dell'inizio della fornitura di un nuovo articolo, oppure a seguito di modifiche ad uno esistente, a fronte di emissione da parte di FAI FILTRI S.r.l. di apposito ordine di campionatura, il Fornitore deve presentare un numero definito di particolari, corredati di certificati inerenti materia prima utilizzata e rilievi dimensionali, sui quali FAI FILTRI S.r.l. si riserva di concedere il benessere di fornitura a suo insindacabile giudizio.

In nessun caso il Fornitore è autorizzato ad iniziare una

nuova produzione in serie del materiale ordinato prima di aver ricevuto per iscritto il suddetto benestare alla fornitura, salvo diverso accordo formalizzato con FAI FILTRI S.r.l. Qualora il benestare sia concesso “sub condizione”, il Fornitore si obbliga a mettere in atto le azioni correttive relative alle osservazioni di benestare condizionato già dal primo lotto di fornitura.

9. Trasferimento di materiali per conto di FAI FILTRI S.r.l.

La consegna di materiali acquistati da FAI FILTRI S.r.l., da un Fornitore direttamente ad un altro Fornitore, sempre convenzionato con FAI FILTRI S.r.l., può essere effettuata solo se espressamente indicato sull’ordine o a seguito di specifica comunicazione da FAI FILTRI S.r.l. stessa.

Il Fornitore mittente emetterà il documento di trasporto (nel seguito sinteticamente denominato D.D.T.) indicandovi, come “destinatario”, l’altro Fornitore FAI FILTRI S.r.l. a cui la merce verrà inviata. Sul documento deve essere annotato: “merce ceduta alla FAI FILTRI S.r.l. in c/vendita che Vi inviamo su ordine e per conto della stessa in c/lavorazione e/o deposito”. Copia del D.D.T., sottoscritta per merce ricevuta, dovrà essere inviata sollecitamente a FAI FILTRI S.r.l.

10. Divieto di cessione

L’ordine e/o la sua accettazione non sono cedibili da parte del Fornitore neppure parzialmente.

Si conviene inoltre ed espressamente che il credito derivante dalle forniture non può essere oggetto di cessioni o di delegazioni in qualsiasi forma.

11. Sorveglianza sul Fornitore

La società FAI FILTRI S.r.l. può, durante qualsiasi fase del ciclo produttivo, intervenire con i propri incaricati ed eventuali rappresentanze del proprio cliente presso gli stabilimenti del Fornitore, previa autorizzazione anche tacita di questi (sarà consentito il diniego solo se motivato e solo se giunga entro una settimana dal preannuncio di visita), al fine di eseguire tutte le verifiche che si ritengano opportune per assicurare la qualità e la giusta esecuzione del prodotto.

Tali verifiche non escludono un successivo controllo da

parte di FAI FILTRI S.r.l. e non costituiscono accettazione dei pezzi verificati, che potranno essere scartati se giudicati non idonei ad una successiva analisi da parte di FAI FILTRI S.r.l.

Il Fornitore è tenuto a dare al personale FAI FILTRI S.r.l., incaricato per la sorveglianza, tutta la collaborazione possibile per facilitare il compito di controllo e dovrà mettere a disposizione del suddetto personale tutta l’attrezzatura di controllo adeguata, disegni aggiornati ed eventuali modelli, stampi e/o attrezzi necessari, a condizione che ciò non infici la riservatezza del know-how del Fornitore.

Nel caso in cui il Fornitore, autorizzato da FAI FILTRI S.r.l., ricorra a sub forniture di qualsiasi tipo, dovrà assicurarsi che i sub Fornitori siano in grado di dare un prodotto di qualità rispondente in ogni caso a disegni e specifiche di FAI FILTRI S.r.l.

FAI FILTRI S.r.l. si riserva il diritto, in accordo al paragrafo 3.1.f, di chiedere al Fornitore eventuali azioni di controllo (sorveglianza, campioni per benestare) su terzi con esso cooperanti con la possibilità di vietargli, in qualsiasi momento, di servirsene se gli stessi non saranno ritenuti idonei all’esecuzione del tipo di lavorazione che si intende loro affidare, nonostante l’autorizzazione previamente concessa. Il Fornitore rimarrà comunque responsabile di eventuali scarti o rilavorazioni nei confronti di FAI FILTRI S.r.l., che non intratterrà rapporti formali con terzi cooperanti per quanto riguarda collaudi, verifiche, sorveglianza.

12. Accettazione e garanzia

12.1. Accettazione del materiale

La fornitura si intende accettata per FAI FILTRI S.r.l. solo nel momento in cui la stessa ne abbia riscontrato l’esatta quantità e qualità richiesta. La semplice consegna, la firma del D.D.T. ed il pagamento della merce non possono in nessun caso essere considerati accettazione della merce, che avviene a cura degli enti FAI FILTRI S.r.l. competenti in materia. Il tempo necessario per l’esecuzione dei controlli e l’eventuale opposizione del Fornitore al giudizio del personale addetto FAI FILTRI S.r.l., che provochino una prolungata permanenza del materiale presso gli stabilimenti della stessa, non potranno in nessun caso

essere considerati alla stregua di una tacita accettazione

della merce consegnata. Il Fornitore potrà inviare proprio personale presso gli stabilimenti FAI FILTRI S.r.l., previo accordo con la stessa, per prendere visione dei mezzi e dei procedimenti usati nel controllo ricevimento e nel controllo accettazione.

12.2. Conformità quantitativa del materiale

Il Fornitore garantisce la conformità quantitativa della merce sia rispetto a quanto pattuito, sia a quanto

dichiarato nel D.D.T.

FAI FILTRI S.r.l. si impegna a comunicare al Fornitore eventuali difformità della fornitura, per quanto attiene l'esatta quantità, entro quindici giorni lavorativi dalla consegna, o a comunicare, nello stesso termine, la necessità di ulteriore tempo per il controllo quantitativo. Nel caso in cui all'atto del controllo di ricevimento risulti la non conformità quantitativa della merce consegnata, FAI FILTRI S.r.l. avrà diritto di valersi di una delle seguenti facoltà, a sua discrezione:

- accettare la differenza quantitativa riscontrata con la facoltà di modificare in misura corrispondente i quantitativi delle successive forniture eventualmente concordate
- salvo tolleranze eventualmente pattuite preventivamente per iscritto, respingere la parte della fornitura eccedente, con facoltà, ove il Fornitore non provveda all'immediato ritiro, di respingere l'eccedenza a spese ed a rischio del Fornitore o di addebitare al medesimo gli oneri sostenuti di stock e magazzino
- ottenere che il Fornitore provveda all'immediato invio del quantitativo risultato mancante, essendo inteso che ogni maggiore onere o spesa derivante dall'immediata integrazione dell'ammanto sarà a carico del Fornitore

12.3. Conformità qualitativa e garanzia del materiale

Se la progettazione del bene fruito è:

- del Fornitore, esso deve garantire il prodotto esente da qualsiasi vizio e/o difetto anche strutturale; inoltre, il Fornitore garantisce che i materiali non sono stati fabbricati in contravvenzione a brevetti o licenze di privativa, e assicura a FAI FILTRI S.r.l. la libertà e liceità dell'uso e del commercio dei materiali, tanto in Italia che all'estero.

- di FAI FILTRI S.r.l. o di uno dei clienti di quest'ultima, il Fornitore deve garantire il prodotto esente da qualsiasi vizio e/o difetto dipendente da lavorazioni errate e non conformi al pattuito e/o al materiale usato.

Per la denuncia al Fornitore dei vizi e dei difetti della merce consegnata, FAI FILTRI S.r.l. non è tenuta all'osservanza dei termini di cui all'art. 1495 e all'art. 1667 cod. civ.

La denuncia di vizi e difetti, anche se fossero apparenti, dovendo la fornitura intendersi corredata della dichiarazione da parte del Fornitore che la cosa fornita è esente da vizi di qualsiasi genere, potrà essere fatta da FAI FILTRI S.r.l. in qualunque tempo posteriormente alla ricezione della merce, anche se la medesima fosse già messa in lavorazione e fosse già posta in applicazione su prodotti FAI FILTRI S.r.l.

Ove alla verifica e al collaudo si riscontrino non conformità qualitative della merce consegnata, FAI FILTRI S.r.l. avrà diritto di valersi di una delle seguenti facoltà, a sua discrezione:

- respingere i particolari interessati o l'intero lotto a spese del Fornitore o Terzista, senza reintegro, ritenendo evaso l'ordine di acquisto; il Fornitore o Terzista sarà tenuto ad emettere nota di credito per il materiale reso (Lavorazione + Materiale). Sarà facoltà di FAI FILTRI S.r.l. l'eventuale emissione di un nuovo ordine.
- chiedere al Fornitore di provvedere a proprie spese alla selezione dei materiali difettosi o effettuare tale operazione a spese del Fornitore, previo avviso del medesimo
- recuperare, a spese del Fornitore, i particolari interessati, addebitando anche il costo di eventuali operazioni di smontaggio e rimontaggio necessarie per l'eliminazione del difetto
- applicare un addebito forfettario a titolo di rimborso dei costi interni di gestione della non conformità (apertura Rapporto di Non Conformità, istruttoria, comunicazioni, chiusura ACAP). L'addebito è graduato per classe di gravità della non conformità (A – Critica, B – Maggiore, C – Minore) e per frequenza nell'anno solare, secondo le regole e gli importi definiti nell'Allegato Vendor Rating parte integrante del presente Capitolato. Gli importi di cui al presente punto sono raddoppiati in caso di non conformità che comporti fermo

produzione presso FAI FILTRI S.r.l. o presso suoi clienti, selezione o rilavorazione presso cliente finale, o ricorrenza della medesima non conformità entro 12 mesi. L'addebito forfettario non sostituisce il diritto al risarcimento del maggior danno ai sensi dei precedenti punti del presente articolo e concorre alla determinazione del Vendor Rating del Fornitore.

Le operazioni di recupero del materiale possono essere effettuate sia presso gli stabilimenti FAI FILTRI S.r.l., sia presso i clienti di FAI FILTRI S.r.l.; tutti i costi inerenti le operazioni di bonifica (materiali, manodopera, eventuali spese di trasferta) e quelli derivanti dal danno arrecato, ivi compresa la mancata produzione, riconducibili alla non conformità qualitativa del materiale, saranno addebitati al Fornitore.

Nel caso di difettosità del prodotto FAI FILTRI S.r.l., dovuta a non conformità del materiale ricevuto dal Fornitore, la mancata intercettazione della non conformità da parte degli enti preposti di FAI FILTRI S.r.l. non potrà essere invocata dal Fornitore quale responsabilità o corresponsabilità nel danno procurato; rimarranno pertanto a suo carico tutti i costi sostenuti nella gestione della non conformità.

Il Fornitore potrà eseguire operazioni di recupero presso gli stabilimenti di FAI FILTRI S.r.l. solo se espressamente autorizzato, di volta in volta, dagli enti competenti.

FAI FILTRI S.r.l. non assume responsabilità relativamente alle condizioni di immagazzinamento e conservazione dei materiali scartati, che fossero in attesa di restituzione al Fornitore.

12.4. Reso al Fornitore del materiale non conforme

Eseguite le verifiche di accettazione merce, FAI FILTRI S.r.l. notificherà formalmente al Fornitore eventuali non conformità riscontrate e predisporrà lo scarto del materiale. Qualora dopo sette giorni lavorativi il Fornitore non avesse provveduto al ritiro del materiale non conforme, sarà facoltà di FAI FILTRI S.r.l. organizzare il trasporto verso il Fornitore stesso, con addebito delle spese di trasporto.

12.5. Rottamazione del materiale non conforme

Il Fornitore si obbliga a non immettere in commercio particolari difettosi o non conformi, di proprietà intellettuale FAI FILTRI S.r.l., restituiti da questa come scarti definitivi.

Il Fornitore, prima di rottamare il materiale rifiutato, deve renderlo inutilizzabile per il suo corretto e normale impiego.

FAI FILTRI S.r.l. si riserva il diritto di marcatura indelebile del materiale difettoso ed ogni facoltà di ispezione e controllo sull'adempimento della rottamazione.

12.6. Risposta a Rapporto di Non Conformità

Quando espressamente richiesto da parte di FAI FILTRI S.r.l., il Fornitore è tenuto a dare risposta scritta al Rapporto di Non Conformità ricevuto, attraverso la redazione del piano ACAP (Azioni Correttive, Azioni Preventive). Tale approccio ha la finalità di eliminare le cause che hanno generato la Non Conformità, e di prevenire che le problematiche occorse si ripresentino nelle consegne future.

13. Approvvigionamento del materiale da parte del Fornitore

13.1. Approvvigionamento materiale

Fatta eccezione per gli ordini di conto lavorazione, il Fornitore provvede in proprio all'approvvigionamento del materiale necessario per l'esecuzione degli ordini conferitigli, nella quantità e nella qualità convenuta.

13.2. Documentazione su materiale impiegato

È facoltà di FAI FILTRI S.r.l. pretendere dal Fornitore, ove richiesto sull'ordine, la documentazione attestante la qualità del materiale approvvigionato (certificati di analisi, prove delle caratteristiche meccaniche, elettriche, chimico-fisiche, ecc.) che sarà consegnata unitamente alla merce ordinata, pena la possibilità di rifiuto di quest'ultima in caso di non ottemperanza.

14. Imballaggio del materiale e condizioni di fornitura

L'imballaggio e/o le protezioni speciali per i materiali consegnati dovranno essere adeguati al tipo di trasporto e tali da consentire agevoli operazioni di carico e scarico,

senza arrecare danno al materiale stesso e senza provocare deterioramento naturale prima e dopo l'immagazzinamento.

L'imballaggio deve essere tale da consentire anche il prelievo parziale del materiale contenuto, senza che il rimanente possa deteriorarsi per agenti atmosferici, o a seguito di movimentazione.

All'imballaggio e a eventuali protezioni deve provvedere il Fornitore sotto Sua responsabilità.

Tutti i materiali devono pervenire a FAI FILTRI S.r.l. puliti, privi di bave e altri residui di lavorazione, e senza soffiature / porosità. I materiali facilmente ossidabili o deteriorabili da agenti atmosferici o da contatto con altri oggetti dovranno essere adeguatamente protetti e, se necessario, chiusi in sacchetti ermetici o contenitori di protezione condizionati. L'impiego di sostanze protettive e/o che lasciano residui untuosi deve essere preventivamente autorizzato in forma scritta da FAI FILTRI S.r.l. Si devono comunque evitare sostanze protettive difficilmente asportabili o tali da impedire un'agevole manipolazione o da risultare nocive alle persone.

A seconda dell'oggetto delle forniture, potranno essere sottoscritti accordi formali tra FAI FILTRI S.r.l. ed il Fornitore, per definire le condizioni di imballaggio, la gestione delle attrezzature di trasporto ed i limiti, temporali ed ambientali, di garanzia di mantenimento delle caratteristiche e delle proprietà iniziali dei materiali. I materiali devono pervenire a FAI FILTRI S.r.l. a collette, ossia ad ogni unità di carico deve corrispondere un collo (un contenitore, un pallet, una cassa, una scatola, ecc.). Di norma i materiali devono essere consegnati in cassoni o su pallet in legno, così che lo scarico e la movimentazione possano avvenire mediante carrelli elevatori.

Ogni collo consegnato deve consentire:

- univoca identificazione della merce, con indicazione di mittente, destinatario, codice o matricola FAI FILTRI S.r.l., quantità dei materiali contenuti
- controllo agevole della quantità: ogni contenitore riciclabile dovrà riportare il valore della "tara", salvo esplicita dispensa concessa da FAI FILTRI S.r.l.
- razionale sistemazione nei contenitori per una manipolazione agevole e rapida

15. Consegna della merce

15.1. Responsabilità

La merce deve essere sempre consegnata presso i magazzini FAI FILTRI S.r.l. o alla destinazione convenuta nell'ordine. Salvo diversa indicazione, la merce viaggia a rischio e pericolo del Fornitore fino a destinazione. Il rischio trapassa a carico FAI FILTRI S.r.l. unicamente al momento dell'avvenuta consegna nel luogo convenuto. Nel caso sia concordato che la merce sia consegnata ad un vettore di FAI FILTRI S.r.l. o incaricato da FAI FILTRI S.r.l., il trapasso di responsabilità si realizzerà nel momento della consegna della merce al vettore stesso.

15.2. Termini di consegna, obblighi di notifica e penali

15.2.1 Natura essenziale del termine. I termini di consegna indicati nell'ordine sono convenuti come termini essenziali ai sensi dell'art. 1457 cod. civ. Il Fornitore è tenuto al loro rigoroso rispetto, anche relativamente a consegne parziali o scaglionate. Per gli ordini a programma potranno essere forniti aggiornamenti su date e/o quantità durante tutto il periodo delle scadenze di consegna successive alla prima.

15.2.2 Obbligo di notifica anticipata (early warning). Il Fornitore è tenuto a comunicare per iscritto a FAI FILTRI S.r.l. qualsiasi evento o circostanza che possa ragionevolmente compromettere il rispetto della data di consegna, entro 48 ore dal momento in cui ne viene a conoscenza e comunque con preavviso minimo di 5 giorni lavorativi rispetto alla data di consegna originaria, quando possibile. La comunicazione deve indicare: causa del ritardo, nuova data di consegna proposta, azioni intraprese per il recupero, eventuali proposte di consegna parziale prioritaria. Il mancato rispetto dell'obbligo di notifica anticipata costituisce aggravante ai fini del calcolo delle penali, con maggiorazione del 50% degli importi previsti al successivo punto 16.2.4.

15.2.3 Forza maggiore. Il Fornitore non è responsabile per ritardi o inadempimenti causati da eventi di forza maggiore, intesi come eventi oggettivamente imprevedibili, inevitabili, esterni alla sfera di controllo del Fornitore e dei suoi subfornitori, tali da rendere impossibile l'adempimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo: calamità naturali, pandemie con restrizioni

governative, conflitti armati, atti di terrorismo, embarghi, blocchi di rotte logistiche internazionali dichiarati da autorità competenti, scioperi generali nazionali di settore. Non costituiscono forza maggiore: difficoltà di approvvigionamento del singolo fornitore, aumenti di prezzo delle materie prime, indisponibilità di manodopera non derivante da eventi di cui sopra, guasti a impianti non oggetto di adeguata manutenzione, attacchi informatici non derivanti da esposizione a rischio cyber notificato come evento sistemico. La forza maggiore deve essere notificata entro 5 giorni lavorativi dal suo verificarsi, con documentazione probatoria (dichiarazioni di Camera di Commercio, comunicazioni ufficiali di autorità, attestazioni dei vettori). In difetto di notifica tempestiva e documentata, non potrà essere invocata.

15.2.4 Penali per ritardo. In caso di ritardo non giustificato da forza maggiore correttamente notificata o fuori dal Lead Time concordato, FAI FILTRI S.r.l., ferma la natura essenziale del termine, potrà a propria discrezione: (a) mantenere fermo l'ordine, dandone comunicazione entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza del termine, applicando al Fornitore una penale secondo la scala progressiva riportata nella tabella seguente; (b) ritenere risolto di pieno diritto l'intero ordine ai sensi dell'art. 1457 comma 2 cod. civ., mediante comunicazione scritta al Fornitore; (c) approvvigionarsi altrove ed in qualunque tempo dei materiali della fornitura (anche al di fuori dei casi e modi di cui all'art. 1516 cod. civ.), ponendo a carico del Fornitore il maggior onere sostenuto (differenziale prezzo, costi logistici straordinari, costi di qualifica del fornitore alternativo). La penale di cui alla lettera (a) non esclude il diritto di FAI FILTRI S.r.l. al risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 cod. civ., ivi compresi i costi di fermo produzione, le penali verso clienti finali, i costi di trasporto straordinario e i costi di dual sourcing emergenziale.

Settimane di ritardo	Penale (% importo non consegnato)
1 (fino a 7 giorni solari)	0,5%
2	1,5 %
3	3 %
4	5 %

5 o più	10,0 % (tetto massimo)
---------	------------------------

15.2.5 Hardship (eccessiva onerosità sopravvenuta). Qualora, successivamente alla conferma dell'ordine, si verifichino eventi straordinari e imprevedibili che alterino sostanzialmente l'equilibrio economico del contratto (ad esempio, variazioni di indici di riferimento delle materie prime superiori al 20% in 30 giorni, eventi geopolitici con impatto documentato), le Parti si impegnano a negoziare in buona fede una revisione delle condizioni economiche e/o dei termini di consegna. Durante il periodo di negoziazione, il Fornitore è comunque tenuto alla continuità delle consegne alle condizioni originarie. La mancata negoziazione in buona fede da parte di una delle Parti legittima l'altra a rivolgersi all'arbitro di cui al successivo art. 22.

15.2.6 Ordini in conto lavorazione. Per ordini relativi a trasformazioni di materiale fornito in conto lavorazione da parte di FAI FILTRI S.r.l., il termine di consegna decorre dalla data di effettiva ricezione del materiale presso lo stabilimento del Fornitore, risultante dal documento di trasporto di trasferimento controfirmato, maggiorata dei tempi di lavorazione concordati.

16. Prezzi

16.1. Invariabilità prezzi

Salvo diversamente indicato, i prezzi stabiliti nell'ordine si considerano fissi e invariabili fino a completa evasione dell'ordine stesso, escludendo anche l'aleatorietà di cui all'art. 1469 cod. civ. e l'onerosità sopravvenuta di cui all'art. 1664 cod. civ.

16.2. Applicabilità variazione prezzi

Eventuali variazioni di prezzo, ivi comprese quelle dovute a modifiche costruttive, devono essere preventivamente comunicate dal Fornitore e, in ogni caso, si riterranno valide e vincolanti per FAI FILTRI S.r.l. solo se accettate da quest'ultima.

Ogni aumento di prezzo, che rifletta i puri aumenti di materie prime, dovrà essere comunicato e concordato con FAI FILTRI S.r.l. con un preavviso minimo di tre mesi; a seconda della tipologia dei materiali, detto periodo potrà essere modificato attraverso accordo formalizzato tra il Fornitore e FAI FILTRI S.r.l. Tali aumenti potranno essere imputati agli ordini in corso solo nel rispetto del periodo

di preavviso e con esplicita accettazione FAI FILTRI S.r.l. Durante il tempo di preavviso i termini di consegna e le relative condizioni già concordate non dovranno subire variazioni.

17. Documenti di trasporto (D.D.T.), fatture e pagamenti

17.1. Documenti di trasporto (D.D.T.)

I materiali spediti o consegnati devono sempre essere accompagnati dal documento di trasporto (D.D.T.); detto documento deve contenere:

- la data di effettuazione dell'operazione, ossia la data di consegna o di spedizione dei beni
- il numero progressivo attribuito al D.D.T. all'atto della sua emissione
- le generalità del cedente (denominazione o ragione sociale, domicilio o residenza ed il numero di partita IVA, codice anagrafico FAI FILTRI S.r.l. rilevabile sull'ordine)
- le generalità del cessionario (denominazione o ragione sociale, domicilio o residenza)
- le generalità dell'impresa incaricata del trasporto, quando questo sia affidato ad un vettore
- la natura, la qualità e la quantità (espressa in cifre) dei beni trasportati. Oltre ai dati obbligatori devono essere indicati: il codice e la descrizione prodotto FAI FILTRI S.r.l., il riferimento all'ordine / agli ordini FAI FILTRI S.r.l., la causale del trasporto (c/vendita, c/lavoro, c/riparazione, reso non lavorato, ecc.)
- la data di effettiva spedizione o consegna della merce, se questa avviene successivamente alla materiale compilazione del documento.

17.2. Fatture

Le fatture possono riguardare materiali ordinati con ordini diversi, e/o consegnati con D.D.T. diversi.

La parte descrittiva della fattura deve contenere:

- i dati identificativi del venditore-emittente e del compratore, secondo la legislazione fiscale e civile in vigore
- la data di emissione
- il numero di fattura progressivo per anno solare
- la sintesi delle principali condizioni contrattuali (condizioni di pagamento, banca d'appoggio, condizioni di trasporto, ecc.).

La parte tabellare deve contenere:

- la quantità dei beni ceduti
- il codice materiale FAI FILTRI S.r.l. e relativa descrizione
- il numero d'ordine / degli ordini FAI FILTRI S.r.l.
- il numero e data del / dei D.D.T. del Fornitore
- il prezzo unitario e l'importo complessivo della fattura
- il totale imponibile, l'aliquota IVA e l'ammontare dell'imposta
- eventuali altri importi a debito del compratore, ma esclusi o esenti da IVA

Le fatture per le prestazioni dei Fornitori devono pervenire in FAI FILTRI S.r.l. entro il giorno 10 del mese successivo alla data di emissione; per quelle pervenute oltre la suddetta data, FAI FILTRI S.r.l. può, a suo insindacabile giudizio, modificare i termini di pagamento.

17.3. Pagamenti

La FAI FILTRI S.r.l. effettuerà i pagamenti secondo le clausole definite con l'ordine al Fornitore, che devono essere recepite dalla fattura emessa a FAI FILTRI S.r.l. Esse riguardano il tempo (anticipato, differito, rateale, misto), il luogo o piazza di pagamento, la moneta (Euro, US\$, ecc.), i mezzi utilizzati (ricevuta bancaria, contrassegno, bonifico, ecc.).

Nel caso di inadempienze a quanto prescritto nei paragrafi 17.1 e 17.2, la data di pagamento delle fatture potrà essere prorogata di trenta giorni senza bisogno di avviso. È fatto espresso divieto al Fornitore di emettere tratte o ricevute bancarie per il pagamento delle fatture, se non espressamente e formalmente concordato con FAI FILTRI S.r.l. In ogni caso le tratte, qualora vengano emesse, non verranno comunque ritirate ed il Fornitore sarà tenuto responsabile di tutti i danni derivanti dal mancato ritiro. Inoltre, si conviene espressamente che il credito derivante dalla fornitura non potrà essere oggetto di cessione e/o di delegazione sotto qualsiasi forma.

Nel caso di attrezzature, di cui al paragrafo 4, il pagamento delle competenze è subordinato e condizionato al benessere da parte di FAI FILTRI S.r.l. sui particolari fabbricati con le stesse. Salvo diverso accordo, i termini di pagamento decorreranno a partire dalla data di benessere: quest'ultimo sarà notificato al Fornitore per iscritto da FAI FILTRI S.r.l.

18. Responsabilità del Fornitore

Nel caso in cui FAI FILTRI S.r.l. fosse convenuta in giudizio, per responsabilità civile o contrattuale, o le fosse contestata la violazione di prescrizioni legali, in conseguenza della difettosità, non conformità o non affidabilità dei particolari forniti, il Fornitore sarà obbligato a tenere indenne FAI FILTRI S.r.l. e a risarcire i danni eventualmente subiti dalla medesima. FAI FILTRI S.r.l. è tenuta ad informare il Fornitore non appena abbia appurato che la chiamata in causa della sua responsabilità derivi dalla difettosità, non conformità o non affidabilità di quanto a lei fornito.

19. Divieto di pubblicità

E' fatto espresso divieto al Fornitore di fare, nell'interesse proprio o di terzi, qualunque pubblicità che faccia riferimento alle forniture per FAI FILTRI S.r.l.

In deroga a tale divieto potranno essere

Concesse, di volta in volta, autorizzazioni speciali dalla Direzione di FAI FILTRI S.r.l., debitamente formalizzate. In tal caso il Fornitore si impegnerà ad osservare la forma di pubblicità e tutte le altre condizioni prescritte.

20. Rapporto con accordi preesistenti e clausola di prevalenza

20.1 Principio generale. Il presente Capitolato Generale costituisce il quadro normativo di riferimento per tutti i rapporti di fornitura tra FAI FILTRI S.r.l. e il Fornitore. Le sue disposizioni si applicano a partire dalla data di sottoscrizione da parte del Fornitore e regolano tutti gli ordini successivi.

20.2 Accordi speciali preesistenti. Il presente Capitolato non annulla automaticamente gli accordi speciali scritti già sottoscritti tra le Parti, aventi ad oggetto: (a) specifiche tecniche particolari, tolleranze dimensionali dedicate, protocolli di qualità specifici per codici articolo individuati; (b) accordi di riservatezza (NDA) e di proprietà intellettuale; (c) accordi di prezzo pluriennali, listini quadro, accordi di stock di sicurezza o consignment stock; (d) protocolli di audit, supplier development agreement, accordi di vendor managed inventory; (e) accordi di conto lavorazione o conto deposito con pattuizioni specifiche. Tali accordi restano pienamente validi ed efficaci, salvo quanto previsto al

successivo art. 20.3.

20.3 Clausola di prevalenza. In caso di contrasto tra il presente Capitolato e gli accordi speciali di cui all'art. 20.2, prevale il documento contenente la disciplina più specifica e più recente, secondo la seguente gerarchia (dalla maggiore alla minore):

Livello	Fonte
1	Ordine di acquisto e relativa conferma (per la singola fornitura)
2	Accordi speciali scritti di cui all'art. 20.2
3	Presente Capitolato Generale per Forniture Esterne
4	Usi e consuetudini commerciali

20.4 Accordi verbali e prassi tollerate. Sono espressamente privi di efficacia gli accordi verbali e le prassi tollerate non formalizzate per iscritto, in deroga al presente Capitolato o agli accordi speciali. Quanto previsto al presente articolo prevale sull'art. 2.5 del presente Capitolato.

20.5 Condizioni generali del Fornitore. Le condizioni generali di vendita eventualmente predisposte dal Fornitore (pubblicate sul proprio sito, allegate a offerte o conferme d'ordine) non si applicano al rapporto di fornitura con FAI FILTRI S.r.l., salvo esplicita e specifica accettazione scritta da parte di FAI FILTRI S.r.l. per singola clausola e per singola fornitura.

20.6 Effetti sugli ordini in corso. Il presente Capitolato si applica agli ordini emessi successivamente alla data di sua sottoscrizione. Gli ordini già emessi e non ancora evasi alla data di sottoscrizione continuano a essere regolati dalle condizioni vigenti al momento dell'emissione, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

20.7 Ricognizione degli accordi speciali. Entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Capitolato, FAI FILTRI S.r.l. e il Fornitore procederanno a una ricognizione congiunta degli accordi speciali preesistenti di cui all'art. 20.2, formalizzando in apposito allegato l'elenco degli accordi che restano in vigore. Gli accordi non censiti entro tale termine si intendono tacitamente revocati e sostituiti dalle disposizioni del presente Capitolato.

21. Requisiti di RSI per i fornitori

La Responsabilità sociale d'impresa (RSI)/Sostenibilità è un processo con il quale la Vs Società ha integrato o sta integrando criteri sociali, di governance, ambientali e di sostenibilità della catena di approvvigionamento nelle attività e nella strategia aziendale.

Sostenibilità sociale

Si riferisce alle prassi che contribuiscono alla qualità della vita sia dei dipendenti sia delle comunità che possono subire gli effetti delle attività dell'azienda fornitrice. La Vs. Società conferma di rispettare i diritti umani dei lavoratori e di trattare tutte le persone con dignità.

Sostenibilità ambientale

Si riferisce alle prassi che contribuiscono alla qualità dell'ambiente nel lungo termine. Si presume che la Vs Società sostenga un approccio proattivo sulla responsabilità ambientale proteggendo l'ambiente, conservando le risorse naturali e riducendo l'impronta ambientale della Vs. produzione, dei Vs. prodotti e servizi per tutto il ciclo di vita.

Diritti delle minoranze e dei popoli indigeni

Inserire una dichiarazione chiara e specifica che riconosca e tuteli i diritti delle minoranze e dei popoli indigeni, garantendo il rispetto delle norme internazionali.

Salute e sicurezza sul lavoro

Implementare politiche dettagliate che assicurino condizioni di lavoro sicure e salubri, incluse misure preventive e sistemi di monitoraggio.

Anti-corruzione e anti-riciclaggio

Definire politiche che prevengano e contrastino pratiche di corruzione e riciclaggio, in conformità con le normative locali e internazionali.

Protezione e sicurezza dei dati

Stabilire misure per la protezione dei dati personali e aziendali, con particolare attenzione alla sicurezza informatica e al rispetto delle normative sulla privacy.

Divulgazione delle informazioni

Garantire trasparenza attraverso politiche che regolino la comunicazione di informazioni aziendali, evitando la divulgazione non autorizzata.

Concorrenza leale e antitrust

Adottare politiche che promuovano pratiche commerciali etiche e rispettino le normative sulla concorrenza leale e sull'antitrust.

Gestione dei conflitti di interesse

Introdurre regole per identificare e gestire eventuali conflitti di interesse, sia a livello aziendale che individuale.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Prevedere politiche per la misurazione, il monitoraggio e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra lungo la catena di fornitura.

Efficienza energetica

Promuovere l'adozione di pratiche volte all'ottimizzazione dei consumi energetici nelle operazioni dei fornitori.

Utilizzo di energia rinnovabile

Incentivare l'uso di fonti di energia rinnovabile da parte dei fornitori, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale.

Gestione delle emissioni di rumore

Stabilire linee guida per la gestione e la riduzione delle emissioni sonore, in particolare per le operazioni che potrebbero avere un impatto sulla comunità locale. Esempi di prassi aziendali comprendono programmi riguardanti le emissioni di gas serra, la riduzione dei rifiuti, ecc.

Si presume che la Vs. Società abbia nominato un rappresentante dell'alta dirigenza che, a prescindere da altre responsabilità, svolga la funzione di responsabile della gestione al fine di garantire il rispetto del proprio impegno relativo alla sostenibilità sociale, all'etica aziendale e alla sostenibilità ambientale.

Siano garantite sessioni di formazione per migliorare la comprensione di RSI/ Sostenibilità ai Vs. dipendenti riguardanti: aspettative, politiche e procedure relative alla Responsabilità sociale d'impresa nell'ambito di forniture. E' necessario comprendere i comportamenti vietati, diritti, e procedure di contenzioso:

I Diritti umani sono i diritti che ci spettano per il solo fatto di essere esseri umani. Rappresentano le condizioni minime universalmente accettate che

consentono a tutte le persone di mantenere la loro dignità. Fonte: Dichiarazione universale dei diritti umani. Lavoro minorile e giovani lavoratori si riferisce al divieto di impiegare ragazzi di età inferiore all'età minima legalmente riconosciuta per iniziare a lavorare. Inoltre, si presume che i fornitori garantiscano che i lavoratori legalmente assunti di età inferiore a 18 anni non lavorino di notte e non facciano straordinari e che siano tutelati rispetto a condizioni di lavoro pericolose per la loro salute, sicurezza o sviluppo, conformemente alla Convenzione n. 138 dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) sull'età minima.

Conforme al lavoro leggero secondo la Convenzione n. 138 (articolo 6,7) dell'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro). Il fornitore deve garantire che le mansioni dei giovani lavoratori non interferiscano con la frequenza scolastica. Fonte: Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e ILO (Organizzazione internazionale del lavoro). Salari e benefit devono riferirsi al salario di base o minimo e agli ulteriori diritti dovuti direttamente o indirettamente, in contanti o in natura, da parte del datore di lavoro al lavoratore e derivanti dall'occupazione del lavoratore. Fonte: ILO-UNGC.

Orario di lavoro si riferisce alle normali settimane di lavoro che non dovrebbero superare 48 ore. Tutto il lavoro straordinario deve essere volontario. I dipendenti devono avere diritto ad un giorno di riposo ogni sette. Le leggi e i regolamenti sul numero massimo di ore di lavoro e di riposo devono essere rispettati.

Fonte: Ethical Trading Initiative, iniziativa basata sulle convenzioni ILO (Organizzazione internazionale del lavoro)

Lavoro forzato o obbligato si riferisce a tutto il lavoro o i servizi richiesti a qualsiasi persona sotto la minaccia di qualsiasi sanzione e per i quali tale persona non si è offerta volontariamente. Fonte: Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) & The National Archives UK. Libertà di associazione si riferisce al diritto alla libertà di riunirsi pacificamente e alla libertà di associazione a tutti i livelli. Ciò comprende anche la contrattazione collettiva, come processo di negoziazione tra datori di lavoro e un gruppo di dipendenti, volto a raggiungere un accordo che disciplina le condizioni di lavoro. Fonte: Carta dei diritti

fondamentali dell'Unione europea. Salute e Sicurezza si riferisce alla scienza della previsione, riconoscimento, valutazione e controllo dei pericoli che insorgono nel o dal posto di lavoro che potrebbero compromettere la salute e il benessere dei lavoratori, prendendo in considerazione il possibile impatto sulle comunità circostanti e sull'ambiente in generale. Fonte: ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro).

Maltrattamento è definito come un trattamento crudele e disumano - o la minaccia di un simile trattamento, compresi molestie sessuali, abuso sessuale, punizioni corporali, coercizione mentale o fisica o abuso verbale sui lavoratori.

Fonte: Guida pratica ai Principi guida globali sulla sostenibilità del settore automobilistico.

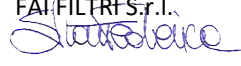
Non discriminazione è un principio che richiede il pari trattamento di un individuo o di un gruppo a prescindere dalle loro caratteristiche particolari, compresi sesso, razza, colore, etnia o origine sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, opinione politica o di qualsiasi altro tipo, appartenenza ad una minoranza etnica, proprietà, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale. Fonte: Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

22. Competenza – clausola arbitrale

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente è esclusivamente quella di Bergamo, Le parti convengono peraltro che qualunque controversia dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione, la validità o l'efficacia del contratto di fornitura verrà deferita al giudizio di un Arbitro unico, nominato di comune accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bergamo.

L'arbitrato sarà rituale e di diritto; il lodo potrà essere sinteticamente motivato e verrà comunicato alle parti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

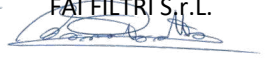
Federica Sironi
Purchasing Manager
FAI FILTRI S.r.l.



Marco Carminati
HSE Manager
FAI FILTRI S.r.l.



Roberto Pasotto
CEO
FAI FILTRI S.r.l.



ACCETTAZIONE

Ragione sociale:

Indirizzo:

Persona delegata alla firma:

accetta il presente “Capitolato Generale per Forniture Esterne” – Edizione: marzo 2026

Data:

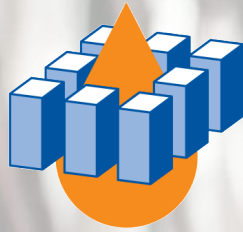
Firma:

Si approvano specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 cod. civ., le seguenti clausole sopra trascritte:

2.2 , 2.3 , 2.5 , 3.3 , 5 , 6 , 7 , 7.1 , 7.2 , 12.2 , 12.3 , 15.2 , 16.1 , 17.3 , 18 , 20 , 21, 22

Data:

Firma:



faiifiltri[®]

FILTER YOUR PASSION

1. Subject of the specifications

This specification document contains the general conditions governing supplies to FAI FILTRI S.r.l. of raw materials, semi-finished goods and/or finished products. These conditions shall always be deemed applicable unless explicitly excluded in the order issued by FAI FILTRI S.r.l., and may be supplemented by special conditions. All general and special conditions shall be considered accepted by the Supplier and must be regarded as an essential and integral part of the order.

2. General provisions

2.1. Contractual relationship

The contractual relationship consisting of:

- Request for quotation
- Supplier's offer
- Order from FAI FILTRI S.r.l.
- Order confirmation by the Supplier

is governed by these general conditions and by the special conditions set out in the order issued by FAI FILTRI S.r.l., as well as by the general and specific technical standards specified in paragraph 3 below.

2.2. Order and order confirmation

2.2.1 Issue of the purchase order. FAI FILTRI S.r.l. issues the order through its ERP system, assigning each order a unique code and a revision index. The order contains all the essential elements of the supply: item code, quantity, price, requested date of delivery, delivery location, and reference to the applicable technical documentation together with its revision below.

2.2.2 Confirmation requirement. The supplier shall transmit written order confirmation within 4 (four) working days from the order issue date. Unless otherwise agreed in writing, "working days" shall mean working days according to the Italian calendar (Monday through Friday, excluding Italian national holidays). The confirmation shall be transmitted via certified email (PEC), supplier portal, or EDI, and shall explicitly indicate either full acceptance or any requested amendments. By accepting the order, the Supplier implicitly declares that it is in possession of all the technical documentation required (drawings, technical specifications, applicable

standards, etc.), updated to the revision indexes referenced in the order itself.

2.2.3 Requested amendments. Should the Supplier need to amend the content of the order or the related technical documentation, such notice shall be submitted to FAI FILTRI S.r.l. within the same period of 4 working days, by means of prior written communication separate from the "order confirmation". The only exception shall be a change to the delivery date, which the Supplier may indicate directly in the order confirmation; such variation shall be deemed accepted by FAI FILTRI S.r.l. only if expressly acknowledged in writing. After reviewing the communications received, FAI FILTRI S.r.l. shall, where necessary and deemed appropriate, amend and reissue the order with a revised version and the related applicable technical documentation.

2.2.4 Implied acceptance (rebuttable presumption). In the absence of written order confirmation and in the absence of any communication requesting amendments or rejecting the order within 4 working days, the order shall be deemed accepted by the Supplier under the conditions specified therein and under these General Terms and Conditions. This presumption shall not apply to orders placed with suppliers established outside the EU, for which the provisions of the 1980 Vienna Convention on Contracts for the International Sale of Goods (CISG) or the applicable law shall apply, unless otherwise agreed in writing.

2.2.5 Acceptance by performance of the supply. The commencement of performance of the supply (issuance of a delivery note, documented start of production, procurement of dedicated raw materials) shall constitute full acceptance of the order and of these General Terms and Conditions. In any case, the contract shall be deemed concluded three days after delivery of the supply if FAI FILTRI S.r.l. has not expressed its objection.

2.2.6 Deviating clauses. After 4 working days from the issuance of the order, any deviating or additional clauses contained in invoices, delivery documents, notes, or correspondence from the Supplier shall be deemed "not written," unless expressly accepted in writing by FAI FILTRI S.r.l.

2.3. Termination and cessation of the contractual relationship

If circumstances arise that make it foreseeable that the Supplier will be unable to duly perform its ongoing obligations, and in particular in the event of composition with creditors, bankruptcy, or any other insolvency proceedings affecting the Supplier's business, or in the event of liquidation or transfer of the business, FAI FILTRI S.r.l. shall have the right to terminate the contractual relationship without any liability by means of simple written notice.

If the Supplier intends to terminate the supply relationship with FAI FILTRI S.r.l., the Supplier undertakes to ensure continuity of deliveries and to maintain the then-current general supply conditions for the following six months from the date of communication of its intention to terminate the relationship, in order to allow FAI FILTRI S.r.l. to secure alternative sources of supply.

Should this obligation not be complied with, FAI FILTRI S.r.l. reserves the right to claim compensation from the Supplier for all resulting damages, including any production downtime and loss of customers.

During the aforementioned six-month period, orders placed by FAI FILTRI S.r.l. shall not, in terms of quantity, exceed, per item, the average monthly consumption calculated over the last twelve months of supply, unless expressly accepted by the Supplier.

2.4. Confidentiality

The Supplier and/or any subcontractor undertakes not to disclose any technical, commercial, or other information relating to FAI FILTRI S.r.l.'s products and methods of which it becomes aware in the course of performing the supply; the Supplier shall remain bound by confidentiality even after termination of the existing commercial relationship.

2.5. Subcontracting

The Supplier may make use of subcontracting for the performance of the received order. The Supplier shall remain the sole point of contact for FAI FILTRI S.r.l. and shall be solely responsible towards it for the conformity of the supply.

2.6. Validity of the conditions

Any conduct deviating from the specified terms and conditions, even if repeatedly carried out over time by

either party, shall in no way prejudice the other party's right to require their application at any time.

3. Technical information

3.1. Intellectual property

Technical information (whereby this term shall be understood to mean any type of technical or technological information or documentation, as well as models and/or samples) of demonstrable exclusive intellectual property of FAI FILTRI S.r.l., which it discloses or makes available to the Supplier for the design, development and/or production of a component, related prototypes or equipment, shall be used exclusively for the execution of orders placed by FAI FILTRI S.r.l.

In relation thereto, the Supplier, even after termination of the supply relationship, shall be obliged to:

- a. to retain them with the utmost care and confidentiality, and to return them to FAI FILTRI S.r.l. upon its request
- b. to mark them as property of FAI FILTRI S.r.l. in cases where FAI FILTRI S.r.l. has not already done so
- c. not to reproduce, copy, transmit, or disclose their contents to third parties, except within the limits expressly authorized in writing by FAI FILTRI S.r.l.
- d. not to apply for any patents or other industrial property rights which, if applied for, shall in any case be assigned free of charge and exclusively to FAI FILTRI S.r.l.
- e. not to manufacture, or have manufactured and/or supply to third parties, under any title whatsoever, directly or indirectly, for use in production, any parts designed or produced using the above-mentioned technical information
- f. to impose and to ensure compliance with the obligations arising from this specification by any third party acting with or on behalf of it
- g. to maintain, and ensure that its employees maintain, confidentiality with respect to FAI FILTRI S.r.l.'s know-how, of which it has become aware in connection with and as a result of the supply relationship.

3.2. Technical specification of the supplies

The goods subject to the supplies falling under FAI FILTRI S.r.l.'s intellectual property are defined, among other

things, by:

- FAI FILTRI S.r.l. drawings and/or samples
- FAI FILTRI S.r.l. technical specifications and/or technical specifications documents
- national, European and international standards
- moulds and/or models

In the event of any inconsistency among the documentary specifications, the order of precedence shall be determined by the sequence set out in the list above.

FAI FILTRI S.r.l. drawings, technical specifications and technical specification documents are assigned a unique coding; each managed document code is associated with a revision index. Document codes and revision indices are included in the FAI FILTRI S.r.l. order. For the referenced standards, the editions in force at the date of order issuance shall apply. Supplies of standardised items (national, European, international technical standards) and/or commercial items may also be technically defined solely through the descriptions contained in the FAI FILTRI S.r.l. orders.

3.3. Disclosure and review of technical documents

FAI FILTRI S.r.l. undertakes to make available to the Supplier all technical documentation useful for the performance of the supply, whether relating to the production of goods or to the execution of processing / transformation activities.

The standards, being protected by copyright, may not be disclosed by FAI FILTRI S.r.l.: the Supplier shall be responsible for independently purchasing the referenced standards from the relevant standardization bodies.

The set of technical documents at the specified revision index, directly referenced in the FAI FILTRI S.r.l. order or referenced through other documents (for example drawings referring to technical specifications or specifications documents), shall constitute the technical definition of the supply.

The tools for document disclosure are unilaterally defined by FAI FILTRI S.r.l., as are the formats and media of the information.

The Supplier is required to review all documents, requesting any missing ones and highlighting any discrepancies identified; by accepting the order, the

Supplier declares that it is in possession of all information necessary for the execution of the work ordered, in terms of completeness and consistency of the specifications.

4. Models, moulds and specific equipment

4.1. Operation of the equipment

The equipment (models, moulds, specific equipment, gauges, inspection instruments, etc.) made available by FAI FILTRI S.r.l. to the Supplier for the execution of the order, or expressly manufactured by the Supplier at the expense of FAI FILTRI S.r.l., shall remain the exclusive property of FAI FILTRI S.r.l. The Supplier shall be held responsible for any loss, theft, destruction of, or damage to such equipment. With regard to the aforementioned equipment, the Supplier shall be required:

- to register and mark it as the property of FAI FILTRI S.r.l. with a code to be affixed, by means of an identification plate, to the equipment itself
- to provide adequate insurance coverage against fire, theft, vandalism, natural disasters, impairment, and other risks of loss or damage; subject to prior agreement with FAI FILTRI S.r.l., it shall be possible to limit the insurance coverage to fire risks only, it being understood that such limitation shall not release the Supplier from personal liability for the other risks, even if uninsured
- to store and use it with the utmost care and to provide, at its own expense, for ordinary maintenance
- to promptly notify FAI FILTRI S.r.l. of the need for extraordinary maintenance, replacements or remanufacturing, it being understood that any decision regarding the implementation of such interventions shall rest exclusively with FAI FILTRI S.r.l. Such interventions shall be borne by FAI FILTRI S.r.l., provided that they are not required as a result of faults attributable to the Supplier, in which case all related costs shall be borne by the Supplier itself
- not to remove it from its premises except when previously authorized in writing on a case-by-case basis
- to allow FAI FILTRI S.r.l.'s authorised representatives, subject to the Supplier's prior authorization (refusal shall be permitted only if

duly justified and only if communicated within one week from the prior notice of the visit), to inspect, during normal working hours, the methods of its storage and use, as well as its condition of use

- g. not to transfer them to any third party under any title whatsoever, nor to create any form of security interest over them
- h. not to use them, nor allow their use, for the execution of orders not placed by FAI FILTRI S.r.l., including after termination of the supply relationship with FAI FILTRI S.r.l., and/or in any case to manufacture or supply to third parties, under any title whatsoever, directly or indirectly, parts produced through their use

The Supplier is required to verify the efficiency of the equipment and its suitability for the production of the part, in accordance with the requirements of the drawing and/or the applicable technical standards. Any anomalies or defects in the equipment delivered shall be promptly reported in writing to FAI FILTRI S.r.l.

All scrap resulting from non-compliance with the above shall remain solely at the Supplier's expense.

4.2. Definition of the equipment and implementation of modifications

For the equipment manufactured for FAI FILTRI S.r.l., the Supplier undertakes:

- a. to provide FAI FILTRI S.r.l., upon its request and in any case prior to invoicing, with drawings, photographs, and all detailed technical specifications thereof, unless otherwise formally agreed between the parties
- b. to agree with FAI FILTRI S.r.l. on the type of material used in the manufacture of moulds and other equipment. In any case, the Supplier shall guarantee the producibility of a number of parts, to be specified in the equipment order, without any right to claim reimbursement for repair costs, rework and/or maintenance
- c. all modifications shall be agreed with FAI FILTRI S.r.l. and authorised by it in writing prior to the commencement of any work; following any modifications, the Supplier shall produce, upon request, updated drawings and specifications, unless otherwise formally agreed between the parties
- d. to guarantee a minimum service life, expressed in

terms of the number of producible parts, before any extraordinary maintenance is required

5. Materials for toll processing and consignment stock

The provisions set out in point 4.1 shall also apply to FAI FILTRI S.r.l. materials which it has made available to the Supplier or in connection with the execution of the order. The Supplier is obliged to assess the suitability of the materials for the required production or processing activities; in the event of any anomalies or defects in the materials, the Supplier shall promptly notify FAI FILTRI S.r.l. thereof in writing.

6. Reliability, quality, control

FAI FILTRI S.r.l. shall have the right to evaluate the Supplier, both at the commencement of the supply relationship and periodically during its course, and, where appropriate, to terminate the contractual relationship by providing express reasons relating to the Supplier's reliability (including financial reliability) and/or the quality of products supplied.

6.1. Supplier's equipment, production and control processes

The Supplier shall implement and maintain equipment and production and inspection processes suitable to ensure that the parts are, at all times, of adequate quality and compliant with the specified technical specifications. Specifically, the Supplier shall, at its own expense, provide all equipment necessary for the manufacture and inspection of the parts covered by the orders. Such equipment shall be made available for any inspection by FAI FILTRI S.r.l.

6.2. Certificate of "quality and compliance"; self-monitoring system

Upon request by FAI FILTRI S.r.l., the Supplier shall issue a certificate of "quality and compliance" for the material covered by the order. The content of such certificate shall be agreed in advance between FAI FILTRI S.r.l. and the Supplier, on the basis of the type of product manufactured or transformation carried out (self-monitoring system).

6.3. Modifications to items and manufacturing processes

No modification may be made by the Supplier to the production of the items unless previously authorised in writing. The Supplier shall report any technical innovations it intends to introduce that may improve the quality and/or features of the material ordered, as well as any technological innovations that may affect the quality of the item being produced.

7. Compliance with EU Directives and Regulations

In its relations with FAI FILTRI S.r.l., the Supplier shall comply with all current statutory requirements; specifically, the Supplier shall comply with EU regulations and with directives transposed into Italian law.

7.1. REACH Regulation no. 1907/2006

With reference to the REACH Regulation no. 1907/2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals, which came into force on 1 June 2007, FAI FILTRI S.r.l. has adopted the policies set out below.

In compliance with Article 59 of the Regulation, a "Candidate List" (Substances of Very High Concern, SVHC) is periodically published on ECHA (European Chemicals Agency) website:

<https://echa.europa.eu/candidate-list-table>

FAI FILTRI S.r.l. requires the Supplier of items, according to the definition set in the Regulation, to ensure that such items do not contain SVHC substances in a concentration exceeding 0.1 % in weight.

The Supplier shall routinely check for official updates on the list of SVHC substances. In the event that, following a new publication, one or more substances contained in articles currently supplied are included in the list at a concentration exceeding 0.1% by weight, the Supplier shall be obliged to immediately notify FAI FILTRI S.r.l. in writing, and to propose an action plan for the elimination of such substances from the articles covered by the supply.

7.2. Directives RoHS 2 (2011/65/EU) and RoHS 3 (EU) 2015/863

With reference to Directives 2011/65/EU and (EU) 2015/863, commonly known as RoHS 2 and RoHS 3, on

the restricted use of certain hazardous substances in electrical and electronic equipment, which came into force on 21 July 2011 and 22 July 2019 respectively, FAI FILTRI S.r.l. has adopted the policy set out below.

FAI FILTRI S.r.l. requires that the articles supplied, even when considered outside the scope of RoHS 2 and RoHS 3, comply with the restrictions laid down in the aforementioned Directives.

The same restrictions, which under the Directives apply to the "homogeneous materials" comprising the articles, shall also apply to any input materials used in the manufacturing processes commissioned to the Supplier for items supplied under toll manufacturing arrangements.

7.3. Declaration of Origin

The Supplier shall annually provide FAI FILTRI S.r.l., without any express request from the latter, with a declaration of origin of the supplied product, in accordance with Regulation (EC) No. 1207/2001.

7.4. Persistent Organic Pollutants (POPs)

Persistent Organic Pollutants (POPs) are organic substances that persist in the environment, bioaccumulate in living organisms, and pose a risk to human health and the environment. They may be found in non-stick cookware, waterproof clothing and footwear, certain food packaging, pesticides, and tap water. The twelve POPs are: 1. Aldrin, 2. Chlordane, 3. Dichlorodiphenyltrichloroethane (DDT), 4. Dieldrin, 5. Endrin, 6. Heptachlor, 7. Mirex, 8. Toxaphene, 9. Polychlorinated biphenyls (PCBs), 10. Hexachlorobenzene, 11. Polychlorinated dibenzo-p-dioxins (PCDDs), 12. Polychlorinated dibenzofurans (PCDFs). These substances are not present in the articles used by FAI FILTRI S.r.l. The Supplier undertakes to continuously monitor its own suppliers and to manage any future presence of POPs in the materials used in the composition of the manufactured articles. The Supplier shall keep records of the declarations issued by the manufacturer or material supplier in the product safety data sheets.

7.5. Regulation on the Prevention and Recycling of Packaging Waste

The European Ordinance on Packaging Waste Prevention and Recycling is Regulation (EU) 2025/40, which establishes new rules aimed at reducing the environmental impact of packaging by promoting reuse, recycling, and waste prevention. It entered into force on 11 February 2025 and becomes applicable from 12 August 2026, with a transition period for Member States and economic partners.

The key points of the Regulation are:

Recycling targets: by 31 December 2030, at least 70% by weight of all packaging waste must be recycled. Specific targets apply to different materials such as plastic, wood, metals, aluminium, glass, and paper;

Ban on certain single-use plastics: from 1 January 2030, specific types of single-use plastic packaging will be prohibited, such as bags for unprocessed fresh fruit and vegetables and takeaway food and beverage packaging;

Reuse targets: specific reuse targets are set for the packaging of alcoholic and non-alcoholic beverages (excluding milk, wine, and spirits), multipacks, and sales and transport packaging;

Extended Producer Responsibility (EPR): the Regulation establishes extended producer responsibility, including organisational responsibility and the obligation to contribute to waste prevention and to the reuse and recyclability of products;

Labelling and information: the Regulation introduces specific labelling and information requirements for packaging to help consumers make more informed choices;

Free movement: Member States may not prohibit or restrict the placing on the market of packaging that complies with the requirements of the Regulation.

Regulation (EU) 2025/40 aims to create a more sustainable and circular packaging management system, reducing environmental impact and fostering innovation. For further information, the full Regulation is available on the EUR-Lex website.

The Supplier declares that it fully complies with EU waste legislation, which specifically includes:

- Directive 2008/98/EC of the European Parliament and of the Council on waste management;

- EU waste legislation requires Member States to recycle or prepare for reuse at least 55% of municipal waste by 2025. As of 31/12/2024, Italy has achieved a recycling rate of 66.6%, according to the ISPRA 2024 Report.

The Supplier shall keep records of the declarations issued by the manufacturer or material supplier in the product safety data sheets.

7.6. Declaration of Compliance – Toxic Substances Control Act (TSCA) Section 6(h)

The United States Environmental Protection Agency (EPA), under the Toxic Substances Control Act (TSCA) – 15 USC Ch. 53: TOXIC SUBSTANCES CONTROL, as amended by the Frank R. Lautenberg Chemical Safety for the 21st Century Act, published on 22 December 2020 the final rules pursuant to Section 6(h) of TSCA. This legislation restricts or prohibits the use of various chemical substances, including asbestos, lead-based paints, and polychlorinated biphenyls (PCBs). In 2021, rules restricting the use of five persistent, bioaccumulative, and toxic (PBT) chemical substances were included under Section 6(h): PIP (3:1) – phenol, isopropylated phosphate (3:1), CAS No. 68937-41-7; DecaBDE – decabromodiphenyl ether, CAS No. 1163-19-5; 2,4,6-TTBP – 2,4,6-tris(tert-butyl)phenol, CAS No. 732-26-3; HCBd – hexachlorobutadiene, CAS No. 87-68-3; PCTP – pentachlorothiophenol, CAS No. 133-49-3. The Supplier declares that none of these substances are present in the articles it markets. The Supplier shall keep records of the declarations issued by the manufacturer or material supplier in the product safety data sheets.

7.7. Request concerning the PFAS restriction proposal under REACH Regulation No. 1907/2006

This restriction proposal specifically concerns an Annex XV REACH restriction dossier relating to PFAS substances, which may lead to restrictions in many PFAS application areas and may affect the manufacture, placing on the market, and use of PFAS in our articles/components. The Supplier shall ensure that none of the products listed in the PFAS list are present in the products it markets. The Supplier shall keep records of the declarations issued by the manufacturer or material supplier in the product safety data sheets.

7.8. Request regarding conflict minerals

With reference to the legislation on Conflict Minerals, established to prevent the import of certain minerals from conflict-affected or high-risk areas, the following applies:

- EU Regulation (EU) 2017/821 entered into force on 1 January 2021.
- The Regulation aims to restrict the import of tin, tantalum, tungsten, their ores, and gold from conflict-affected or high-risk areas.

The Supplier confirms that it is not an importer of the above-mentioned minerals. Acting as a downstream user, the Supplier has required its material suppliers to comply with applicable legislation. The Supplier declares that the articles supplied to us do not originate from conflict-affected or high-risk areas; therefore, our products are compliant with the Conflict Minerals Regulation. Furthermore, the Supplier applies the amendments introduced by Article 3 octies of Regulation (EU) No. 833/2014, relating to restrictions on imports of iron and steel products listed in Annex XVII of the same Regulation. The Supplier declares that it collects certifications from its suppliers confirming that steel materials used in the production of goods imported from third countries do not originate from Russia. In particular, the provision prohibits the import or purchase, directly or indirectly, of iron and steel products listed in Annex XVII that are processed in a third country and incorporate iron or steel products originating in Russia as listed in Annex XVII. The Supplier shall keep records of the declarations issued by the manufacturer or material supplier in the product safety data sheets.

7.9. Extended list of minerals

It mainly refers to the Extended Minerals Reporting Template (EMRT), a standardised tool of the Responsible Minerals Initiative (RMI) that expands the traditional Conflict Minerals Reporting Template (CMRT) (3TG) by including cobalt, mica, copper, lithium, nickel, and graphite. This helps companies trace and ensure responsible sourcing, particularly in sectors such as batteries and electronics, and comply with due diligence regulations such as those of the European Union. The Supplier does not include Extended Minerals in the products it markets and monitors its suppliers

throughout the entire Extended Minerals supply chain. The Supplier shall keep records of the declarations issued by the manufacturer or material supplier in the product safety data sheets.

7.10. California Proposition 65 Compliance Declaration

The listed products may contain substances described in the latest revision of the California Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986 (Proposition 65). The most recent list of chemicals can be consulted here: <https://oehha.ca.gov/proposition-65/proposition-65-list>. In compliance with the Prop 65 List, the Supplier confirms that it uses suppliers providing components free from substances subject to the Proposition 65 Compliance Declaration. Therefore, if the Supplier is a certified reseller of CE-marked products that may contain substances not compliant with Prop 65, the Supplier certifies that the products covered by this declaration may contain one or more substances listed under Proposition 65.

Regulation (EU) 2023/988 of the European Parliament and of the Council of 10 May 2023 on general product safety, modifies Regulation (EU) No. 1025/2012 of the European Parliament and of the Council and Directive (EU) 2020/1828 of the European Parliament and of the Council, and repeals Directive 2001/95/EC of the European Parliament and of the Council and Council Directive 87/357/EEC (EEA-relevant text).

The Supplier shall keep records of the declarations issued by the manufacturer or material supplier in the product safety data sheets.

8. Samples for approval

Before the start of the supply of a new item, or following modifications to an existing one, upon issuance by FAI FILTRI S.r.l. of a specific sampling order, the Supplier shall submit a defined number of parts, accompanied by certificates relating to the raw materials used and dimensional inspection reports, on which FAI FILTRI S.r.l. reserves the right, at its sole discretion, to grant approval for production.

In no event shall the Supplier be authorised to commence new serial production of the ordered material prior to receiving the aforementioned written approval for

supply, unless otherwise formally agreed with FAI FILTRI S.r.l. Where approval is granted “subject to conditions”, the Supplier undertakes to implement the corrective actions relating to the observations set out in the conditional approval starting from the first production batch.

9. Transfer of materials on behalf of FAI FILTRI S.r.l.

Materials purchased by FAI FILTRI S.r.l. directly from one Supplier and to be delivered to another Supplier, also contracted with FAI FILTRI S.r.l., may be transferred only if so specified in the order or in another communication from FAI FILTRI S.r.l.

The dispatching Supplier shall issue the delivery note (hereinafter briefly referred to as “D.N.”), indicating the other FAI FILTRI S.r.l. Supplier as the “consignee” to whom the goods are to be sent. The document shall bear the following wording: “goods sold to FAI FILTRI S.r.l. on consignment which we are delivering to you at its instruction and on its behalf for processing and/or to be held on consignment.” A copy of the Delivery Note (D.N.), signed as goods received, shall be promptly sent to FAI FILTRI S.r.l.

10. Non-assignment clause

The order and/or its acceptance may not be assigned by the Supplier, even in part.

It is further expressly agreed that any receivables arising from the supplies may not be assigned or transferred in any form whatsoever, nor made subject to delegation in any form.

11. Supervision of the Supplier

At any point in the production cycle, FAI FILTRI S.r.l. may send its appointees and representatives of its clients to inspect the Supplier’s facilities, following consent, even tacit, by the Supplier (refusal shall be permitted only if duly justified and only if communicated within one week of prior notice of the inspection), in order to carry out any inspections deemed necessary to ensure the quality of the product and good workmanship.

Such inspections shall not preclude any subsequent inspection by FAI FILTRI S.r.l. and shall not constitute

acceptance of the inspected parts, which may be rejected if deemed unsuitable following further analysis by FAI FILTRI S.r.l.

The Supplier shall cooperate with the inspectors sent by FAI FILTRI S.r.l., and shall provide all the control equipment required, up-to-date drawings, any models, moulds and/or tools used, provided this does not compromise the confidentiality of the Supplier’s know-how.

In the event that the Supplier, upon authorisation by FAI FILTRI S.r.l., resorts to subcontracting of any kind, it shall ensure that its subcontractors are capable of delivering products of a quality that fully complies with FAI FILTRI S.r.l.’s drawings and specifications.

FAI FILTRI S.r.l. reserves the right, in accordance with paragraph 3.1.f, to require the Supplier to implement appropriate control measures (including monitoring and approval samples) on any third parties engaged by the Supplier. FAI FILTRI S.r.l. may, at any time, prohibit the use of such third parties if they are deemed unsuitable for the type of processing to be assigned to them, notwithstanding any prior approval. The Supplier shall remain fully responsible to FAI FILTRI S.r.l. for any scrap, defects, or rework. FAI FILTRI S.r.l. shall have no direct contractual relationship with such third parties with respect to testing, inspections, or supervision.

12. Acceptance and warranty

12.1. Acceptance of material

Delivery shall be deemed accepted by FAI FILTRI S.r.l. only once it has verified that the quantity and quality of the goods fully comply with the requirements. Mere delivery, signature of the delivery note (D.N.), and payment of the goods shall in no case be deemed acceptance of the goods, which shall be carried out by the competent departments of FAI FILTRI S.r.l. The time required to carry out inspections and any dispute by the Supplier regarding the assessment made by FAI FILTRI S.r.l. personnel, which may result in the material remaining at FAI FILTRI S.r.l.’s premises for an extended period, shall in no case be considered as tacit acceptance of the delivered goods. The Supplier may send its own personnel to FAI FILTRI S.r.l.’s premises, subject to prior agreement with FAI FILTRI S.r.l., in order to review the methods and procedures used for incoming inspection and acceptance control.

12.2. Compliance with required quantity

The Supplier guarantees compliance with the quantity of goods ordered and specified in the D.N..

FAI FILTRI S.r.l. shall notify the Supplier of any non-conformities in the supply, as regards exact quantities, within fifteen (15) working days from delivery, or to notify, within the same period, the need for additional time to complete quantity checks. In the event that, upon incoming inspection, the delivered goods are found not to be quantitatively compliant, FAI FILTRI S.r.l. shall have the right, at its sole discretion, to exercise one of the following options:

- a. accept the quantity variance identified, with the right to adjust accordingly the quantities of any subsequent deliveries, if agreed;
- b. subject to any tolerances previously agreed in writing, reject the excess quantity, with the right, should the Supplier fail to collect it immediately, to return the excess at the Supplier's expense and risk or to charge the Supplier for storage and warehousing costs incurred;
- c. require the Supplier to immediately supply the missing quantity, it being understood that any additional costs or expenses arising from such prompt replenishment shall be borne by the Supplier.

12.3. Quality compliance and material warranty

If the goods were designed by:

- the Supplier, the Supplier shall guarantee that the product is free from any defect and/or fault, including structural defects. Furthermore, the Supplier warrants that the materials have not been manufactured in violation of any patents or proprietary rights and assures FAI FILTRI S.r.l. that the use and trade of the materials is lawful and unrestricted, both in Italy and abroad.
- by FAI FILTRI S.r.l. or by one of its customers, the Supplier shall guarantee that the product is free from any defect and/or fault arising from incorrect processing and/or from non-compliance with the agreed specifications and/or the material used.

For the notification to the Supplier of defects and non-conformities in the delivered goods, FAI FILTRI S.r.l. shall not be bound by the time limits set forth in Articles 1495 and 1667 of the Italian Civil Code.

Notification of defects and non-conformities, even if

apparent, given that the supply shall be deemed accompanied by the Supplier's declaration that the supplied goods are free from any defects of any kind, may be made by FAI FILTRI S.r.l. at any time after receipt of the goods, even if the goods have already been put into production or incorporated into FAI FILTRI S.r.l. products. If, upon inspection and testing, qualitative non-conformities of the delivered goods are identified, FAI FILTRI S.r.l. shall have the right, at its sole discretion, to exercise one of the following options:

- a. reject the affected parts or the entire lot at the Supplier's or subcontractor's expense, without replacement, considering the purchase order fulfilled; the Supplier or subcontractor shall issue a credit note for the returned material (processing + material). FAI FILTRI S.r.l. shall have the right to issue a new purchase order if necessary.
- b. request that the Supplier carry out, at its own expense, sorting of the defective materials, or carry out such sorting itself at the Supplier's expense, after prior notice to the Supplier.
- c. recover, at the Supplier's expense, the affected parts, including any costs for disassembly and reassembly required to eliminate the defect.
- d. apply a lump-sum charge as reimbursement for internal non-conformity management costs (Non-Conformity Report opening, investigation, communications, and corrective action closure). The charge shall be graded according to the severity class of the non-conformity (A – Critical, B – Major, C – Minor) and frequency within the calendar year, in accordance with the rules and amounts defined in the Vendor Rating Annex, which forms an integral part of this specification. The amounts under this clause shall be doubled in the event of a non-conformity causing production stoppage at FAI FILTRI S.r.l. or its customers, sorting or rework at the end customer, or recurrence of the same non-conformity within 12 months. The lump-sum charge shall not replace the right to claim additional damages under the preceding provisions and shall contribute to the Supplier's Vendor Rating.

Recovery operations may be carried out either at FAI FILTRI S.r.l.'s facilities or at its customers' premises. All

costs related to remediation activities (materials, labour, and any travel expenses) as well as any resulting damages, including loss of production, attributable to the qualitative non-conformity of the material, shall be charged to the Supplier.

In the event of defects in FAI FILTRI S.r.l.'s product due to non-conforming material supplied by the Supplier, any failure by FAI FILTRI S.r.l.'s designated departments to detect such non-conformity shall not be invoked by the Supplier as a basis for liability or shared responsibility for the damage caused; all costs incurred in managing the non-conformity shall remain entirely at the Supplier's expense.

The Supplier may carry out recovery operations at FAI FILTRI S.r.l.'s facilities only if expressly authorised from time to time by the competent departments.

FAI FILTRI S.r.l. shall not be liable for the storage and preservation conditions of rejected materials awaiting return to the Supplier.

12.4. Return of non-compliant materials to the Supplier

Upon completion of incoming goods inspection, FAI FILTRI S.r.l. shall formally notify the Supplier of any identified non-conformities and shall arrange for the rejection of the material. If the Supplier fails to collect the non-conforming material within seven (7) working days, FAI FILTRI S.r.l. shall be entitled to arrange for shipment of the goods back to the Supplier, with all transportation costs charged to the Supplier.

12.5. Scrapping of non-compliant materials

The supplier shall not place on the market any defective or non-conforming parts for which FAI FILTRI S.r.l. has the intellectual property, returned by FAI FILTRI S.r.l. as final scrap.

Prior to scrapping any rejected material, the Supplier shall render it unusable for its proper and intended use.

FAI FILTRI S.r.l. shall have the right to indeleibly mark defective material and may inspect and control the scrapping process.

12.6. Reply to Non-Compliance Report

When expressly requested by FAI FILTRI S.r.l., the Supplier shall provide a written response to the Non-Conformity Report received by preparing a Corrective and Preventive

Action Plan (ACAP). This approach is intended to eliminate the root causes that generated the non-conformity and to prevent recurrence of the issues in future deliveries.

13. Procurement of the material by the Supplier

13.1. Procurement of material

Except for toll processing orders, the Supplier shall be responsible for procuring, at its own expense, the materials required to perform the orders placed, in the agreed quantity and quality.

13.2. Documentation of material used

FAI FILTRI S.r.l. may require the Supplier, where specified in the purchase order, to provide documentation certifying the quality of the procured materials (e.g. certificates of analysis, test reports relating to mechanical, electrical, chemical-physical features, etc.), which shall accompany the goods. Failing this, FAI FILTRI S.r.l. may reject the goods in case of non-compliance.

14. Packaging of the material and supply conditions

Packaging and/or any special protection for delivered materials shall be suitable for the type of transport involved and designed to allow safe loading and unloading operations without causing damage to the materials or natural deterioration before or after storage.

Packaging shall also allow partial withdrawal of the contained materials without exposing the remaining materials to deterioration due to atmospheric agents or handling.

The Supplier shall be responsible, at its own risk and expense, for providing packaging and any protective measures.

All materials delivered to FAI FILTRI S.r.l. shall be clean, free from burrs and other processing residues, and without blisters/porosity. Materials that are easily subject to oxidation or deterioration due to weather conditions or contact with other objects shall be adequately protected and, where necessary, sealed in airtight bags or conditioned protective containers. The use of protective substances and/or substances leaving oily residues must be authorised in writing in advance by FAI FILTRI S.r.l. In any

case, protective substances that are difficult to remove, hinder handling, or may be harmful to persons shall be avoided.

Depending on the nature of the supplies, formal agreements may be stipulated by FAI FILTRI S.r.l. and the Supplier to define packaging conditions, transport equipment management, and the time and environmental limits for preserving the original characteristics and properties of the materials. Materials shall be delivered to FAI FILTRI S.r.l. as individual shipping units, meaning that each load unit shall correspond to one package (e.g., one container, pallet, crate, box, or similar packaging unit). As a general rule, materials shall be delivered in bins or on wooden pallets so that unloading and handling can be carried out by forklift trucks.

Each delivered package shall allow for:

- clear identification of the goods, including the sender, consignee, FAI FILTRI S.r.l. code or part number, and quantity of materials contained
- easy quantity verification: each reusable container shall indicate its tare weight, unless expressly waived by FAI FILTRI S.r.l.
- efficient arrangement of contents within the containers to ensure easy and rapid handling

15. Delivery of the goods

15.1. Liability

The goods shall always be delivered to FAI FILTRI S.r.l.'s warehouses or to the destination specified in the purchase order. Unless otherwise agreed, the goods shall be transported at the Supplier's risk and expense until delivery at the agreed destination. Risk of loss or damage shall transfer to FAI FILTRI S.r.l. only upon delivery at the agreed location. Where it is agreed that the goods shall be delivered to a carrier designated by or acting on behalf of FAI FILTRI S.r.l., transfer of risk and responsibility shall occur upon delivery of the goods to such carrier.

15.2. Delivery terms, notice requirements and penalties

15.2.1 Essential nature of the delivery term. The delivery dates specified in the purchase order are agreed to be of

the essence pursuant to Article 1457 of the Italian Civil Code. The Supplier shall strictly comply with such delivery deadlines, including with respect to partial or scheduled deliveries. For blanket orders or scheduled orders, updates to delivery dates and/or quantities may be provided throughout the period covering delivery deadlines subsequent to the initial delivery.

15.2.2 Early warning obligation. The Supplier shall notify FAI FILTRI S.r.l. in writing of any event or circumstance that may reasonably jeopardise compliance with the agreed delivery date, within 48 hours of becoming aware of it and, in any case, with a minimum notice period of five (5) working days prior to the original delivery date, where possible. Such notification shall include: the cause of the delay, the proposed new delivery date, the corrective actions undertaken to recover the delay, and any proposals for priority partial deliveries. Failure to comply with the early warning obligation shall constitute an aggravating factor for the calculation of penalties, resulting in a 50% increase in the amounts provided for under Section 15.2.4.

15.2.3 Force majeure. The Supplier shall not be liable for delays or non-performance caused by Force Majeure events, meaning events that are objectively unforeseeable, unavoidable, and beyond the control of the Supplier and its subcontractors, and which make performance impossible. By way of non-exhaustive example, Force Majeure events include: natural disasters, pandemics with government-imposed restrictions, armed conflicts, acts of terrorism, embargoes, and disruptions of international logistics routes declared by competent authorities, as well as nationwide general sector strikes. The following shall not constitute Force Majeure: supply difficulties of an individual supplier, increases in raw material prices, unavailability of labour not resulting from the above events, breakdowns of equipment not subject to adequate maintenance, and cyberattacks not resulting from exposure to a systemic cyber risk officially notified as such. Force Majeure events must be notified within five (5) working days of their occurrence, together with supporting documentation (e.g. Chamber of Commerce declarations, official communications from authorities, carrier certifications). Failing timely and documented notification, Force Majeure may not be invoked.

15.2.4 Delay penalties. In the event of a delay not justified

by properly notified Force Majeure or exceeding the agreed Lead Time, FAI FILTRI S.r.l., without prejudice to the essential nature of the delivery term, may at its sole discretion: (a) maintain the order in force, notifying the Supplier within ten (10) working days from the expiry of the delivery deadline, and apply to the Supplier liquidated damages according to the progressive scale set out in the table below; (b) deem the order automatically terminated in accordance with Article 1457, paragraph 2, of the Italian Civil Code, by means of written notice to the Supplier; (c) procure the materials from alternative sources at any time (including outside the cases and procedures referred to in Article 1516 of the Italian Civil Code), charging the Supplier with any additional costs incurred (including price differentials, extraordinary logistics costs, and costs related to qualification of the alternative supplier). The liquidated damages referred to under point (a) shall be without prejudice to FAI FILTRI S.r.l.'s right to claim further damages pursuant to Article 1382 of the Italian Civil Code, including production downtime costs, penalties payable to end customers, extraordinary transport costs, and emergency dual-sourcing costs.

Weeks of delay	Penalty (% of undelivered amount)
1 (up to 7 calendar days)	0.5%
2	1.5 %
3	3 %
4	5 %
5 or more	10.0 % (maximum cap)

15.2.5 Hardship (supervening excessive burden). If, following order confirmation, extraordinary and unforeseeable events occur that substantially alter the economic equilibrium of the contract (e.g., changes in benchmark raw material indices exceeding 20% within 30 days, or geopolitical events with documented impact), the Parties shall undertake to negotiate in good faith a revision of the economic terms and/or delivery schedules. During the negotiation period, the Supplier shall in any case remain obliged to continue deliveries under the original terms and conditions. Failure by either Party to engage in good faith negotiations shall entitle the other Party to refer the matter to the arbitrator referred to in Article 21 below.

15.2.6 Toll manufacturing orders. For orders relating to the processing of materials supplied by FAI FILTRI S.r.l. on a toll manufacturing basis, the delivery period shall commence from the date of actual receipt of the materials at the Supplier's facility, as evidenced by the duly countersigned transfer delivery note, plus the agreed processing time.

16. Prices

16.1. Invariability of prices

Unless otherwise specified, the prices set out in the purchase order shall be deemed fixed and non-adjustable until full execution of the order, and shall remain firm irrespective of risk allocation pursuant to Article 1469 of the Italian Civil Code and supervening hardship pursuant to Article 1664 of the Italian Civil Code.

16.2. Application of price variations

Any price variations, including those resulting from design or construction changes, shall be communicated in advance by the Supplier and shall in any case be binding on FAI FILTRI S.r.l. only if expressly accepted by FAI FILTRI S.r.l. Any price increase reflecting raw material cost increases shall be notified to and agreed with FAI FILTRI S.r.l. at least three (3) months in advance; depending on the type of materials, such period may be modified by a formal agreement between the Supplier and FAI FILTRI S.r.l. Such price increases may be applied to ongoing orders only subject to compliance with the notice period and only upon the express acceptance of FAI FILTRI S.r.l. During the notice period, agreed delivery terms and conditions shall remain unchanged and shall not be subject to variation.

17. Delivery notes (D.N.), invoices and payments

17.1. Delivery note (D.N.)

All shipped or delivered goods must always be accompanied by a delivery note (D.N.). The document shall include:

- the date of the transaction, i.e. the date of delivery or dispatch of the goods;
- the sequential number assigned to the D.N. upon issuance;
- the details of the transferor (company name or

business name, address or registered office, VAT number, and FAI FILTRI S.r.l. customer code as shown on the purchase order);

- the details of the transferee (company name or business name, address or registered office);
- the details of the transport carrier, where transport is entrusted to a third-party carrier;
- the nature, quality, and quantity (in numeric form) of the goods transported. In addition to mandatory information, the following shall also be indicated: FAI FILTRI S.r.l. product code and description, reference to FAI FILTRI S.r.l. purchase order(s), and reason for transport (sale, processing, repair, unprocessed return, etc.);
- the actual date of dispatch or delivery of the goods, if different from the date of preparation of the document.

17.2. Invoices

Invoices may relate to materials ordered under different purchase orders and/or delivered under different delivery notes (D.N.s).

The descriptive section of the invoice shall include:

- the identification details of the seller/issuer and the purchaser, in accordance with applicable tax and civil law requirements;
- the date of issue;
- the sequential invoice number for the calendar year;
- a summary of the main contractual terms (payment terms, bank details, transport terms, etc.).

The tabular section shall include:

- the quantity of goods supplied;
- the FAI FILTRI S.r.l. material code and corresponding description;
- the reference purchase order(s) of FAI FILTRI S.r.l.;
- the number and date of the Supplier's delivery note(s) (D.N.);
- the unit price and total invoice amount;

18. Supplier's Liability

In the event that FAI FILTRI S.r.l. is sued for civil or contractual liability, or is alleged to have breached any applicable legal requirements as a consequence of defects, non-conformities, or lack of reliability of the supplied parts, the Supplier shall be obliged to indemnify and hold harmless FAI FILTRI S.r.l. against any

- the taxable amount, VAT rate, and VAT amount;
- any additional amounts chargeable to the purchaser that are excluded from or exempt from VAT.

Invoices for Supplier services shall be received by FAI FILTRI S.r.l. no later than the 10th day of the month following the invoice issuance date. For invoices received after such deadline, FAI FILTRI S.r.l. may, at its sole discretion, adjust the payment terms.

17.3. Payments

FAI FILTRI S.r.l. shall make payments in accordance with the terms and conditions agreed in the purchase order with the Supplier, which shall be reflected in the Supplier's invoice issued to FAI FILTRI S.r.l. Such terms shall include timing (advance, deferred, instalment-based, or mixed payments), place or payment location, currency (EUR, USD, etc.), and payment methods (bank transfer, cash on delivery, collection order, etc.).

In the event of non-compliance with the requirements set out in paragraphs 17.1 and 17.2, the invoice payment due date may be extended by thirty (30) days without prior notice. The Supplier is expressly prohibited from issuing bank drafts or collection orders for payment of invoices, unless expressly and formally agreed with FAI FILTRI S.r.l. In any case, where bank drafts are issued, they shall not be withdrawn, and the Supplier shall remain liable for any damages arising from their non-withdrawal. It is further expressly agreed that any payables arising from supplies may not be made over or delegated to third parties in any form whatsoever.

With respect to tooling and equipment referred to in paragraph 4, payment is subject to and conditional upon FAI FILTRI S.r.l.'s approval of the manufactured parts. Unless otherwise agreed, payment terms shall commence from the date of such approval, which shall be notified to the Supplier in writing by FAI FILTRI S.r.l.

and all losses, damages, and costs incurred. FAI FILTRI S.r.l. shall notify the Supplier as soon as it becomes aware that the claim or allegation arises from defects, non-conformities, or lack of reliability of the goods supplied.

19. No advertising

The Supplier is expressly prohibited from carrying out,

for its own benefit or for third parties, any advertising or promotional activity that makes reference to supplies made to FAI FILTRI S.r.l.

By way of exception to this prohibition, special authorisations may be granted from time to time by the Management of FAI FILTRI S.r.l., and such authorisations shall be duly formalised in writing. In such cases, the Supplier undertakes to comply with the approved form of advertising and with all other prescribed conditions.

20. Pre-existing agreements and precedence clause

20.1 General principle. This General Terms and Conditions document constitutes the governing framework for all supply relationships between FAI FILTRI S.r.l. and the Supplier. Its provisions shall apply from the date of signature by the Supplier and shall govern all subsequent purchase orders.

20.2 Pre-existing special agreements. This General Terms and Conditions document shall not automatically supersede any special written agreements already executed between the Parties, relating to: (a) specific technical specifications, dedicated dimensional tolerances, or specific quality protocols for identified part numbers; (b) confidentiality (NDA) and intellectual property agreements; (c) multi-year pricing agreements, framework price lists, safety stock arrangements, or consignment stock agreements; (d) audit protocols, supplier development agreements, or vendor-managed inventory arrangements; (e) toll manufacturing or consignment/deposit arrangements with specific terms. Such agreements shall remain fully valid and enforceable, subject to the provisions set out in Article 20.3 below.

20.3 Precedence clause. In the event of any conflict between this General Terms and Conditions document and the special agreements referred to in Article 20.2, the document containing the more specific and more recent provisions shall prevail, in accordance with the following order of precedence (from highest to lowest):

Level	Source
1 (prevails)	Purchase Order and related order confirmation (for the specific supply)

2	Special written agreements referred to in Article 20.2
3	This General Terms and Conditions for External Supplies
4	Trade usages and commercial customs

20.4 Verbal agreements and tolerated practices. Any verbal agreements and non-formalised tolerated practices shall be expressly deemed null and void and without legal effect, even if they purport to derogate from this General Terms and Conditions document or from any special agreements. The provisions of this Article shall prevail over Article 2.5 of this General Terms and Conditions document.

20.5 Supplier's general terms and conditions. Any general terms and conditions of sale issued by the Supplier (including those published on its website or attached to quotations or order confirmations) shall not apply to the supply relationship with FAI FILTRI S.r.l., unless expressly and specifically accepted in writing by FAI FILTRI S.r.l., on a clause-by-clause basis and for each individual supply.

20.6 Effects on ongoing orders. This General Terms and Conditions document shall apply to purchase orders issued after the date of its execution. Purchase orders already issued but not yet fulfilled as of the date of execution shall continue to be governed by the terms and conditions in force at the time of issuance, unless otherwise agreed in writing between the Parties.

20.7 Review of special agreements. Within sixty (60) days from the execution of this General Terms and Conditions document, FAI FILTRI S.r.l. and the Supplier shall carry out a joint review of the pre-existing special agreements referred to in Article 20.2, formalising in a dedicated annex the list of agreements that shall remain in force. Any agreements not identified within such timeframe shall be deemed implicitly revoked and replaced by the provisions of this General Terms and Conditions document.

21. Supplier CSR requirements

Corporate Social Responsibility (CSR) / Sustainability is a process through which your Company has

integrated, or is integrating, social, governance, environmental, and supply chain sustainability criteria into its business activities and corporate strategy.

Social Sustainability

Social sustainability refers to practices that contribute to the quality of life of both employees and the communities that may be affected by the Supplier's activities. Your Company confirms that it respects human rights and treats all individuals with dignity.

Environmental Sustainability

Environmental sustainability refers to practices that contribute to long-term environmental quality. Your Company is expected to adopt a proactive approach to environmental responsibility by protecting the environment, conserving natural resources, and reducing the environmental footprint of its operations, products, and services throughout their life cycle.

Rights of Minorities and Indigenous Peoples

A clear and specific commitment shall be made to recognise and protect the rights of minorities and indigenous peoples, ensuring compliance with international standards.

Health and Safety at Work

Detailed policies should be implemented to ensure safe and healthy working conditions, including preventive measures and monitoring systems.

Anti-Corruption and Anti-Money Laundering

Policies shall be established to prevent and combat corruption and money laundering practices, in compliance with applicable local and international regulations.

Data Protection and Security

Measures shall be implemented to protect personal and corporate data, with particular focus on cybersecurity and compliance with applicable privacy regulations.

Information Disclosure

Transparency shall be ensured through policies governing the disclosure of corporate information, preventing unauthorised dissemination.

Fair Competition and Antitrust

The Supplier shall adopt policies promoting ethical

business practices and compliance with fair competition and antitrust laws.

Conflict of Interest Management

Rules shall be implemented to identify and manage any conflicts of interest, both at corporate and individual level.

Greenhouse Gas (GHG) Emissions

Policies shall be implemented for the measurement, monitoring, and reduction of greenhouse gas emissions across the supply chain.

Energy Efficiency

The Supplier shall promote practices aimed at optimising energy consumption in its operations.

Use of Renewable Energy

The use of renewable energy sources shall be encouraged with the aim of reducing environmental impact.

Noise Emissions Management

Guidelines shall be established for the management and reduction of noise emissions, particularly for operations that may impact the local community.

Examples of corporate practices include programs relating to greenhouse gas emissions, waste reduction, and similar sustainability initiatives.

The Supplier is expected to have appointed a senior management representative who, regardless of other responsibilities, is responsible for ensuring compliance with the Supplier's commitments regarding social sustainability, business ethics, and environmental sustainability.

Training sessions shall be provided to employees to improve understanding of Corporate Social Responsibility (CSR) / Sustainability, including expectations, policies, and procedures related to CSR in the supply chain. Employees shall be made aware of prohibited conduct, rights, and litigation procedures, including the following principles:

Human Rights. Human rights are the rights inherent to all individuals solely by virtue of being human. They represent the minimum universally accepted conditions necessary to preserve human dignity.

Source: United Nations *Universal Declaration of Human Rights*.

Child Labour and Young Workers. Child labour refers to the prohibition against employing individuals below the legally recognised minimum working age.

Suppliers shall ensure that workers legally employed under the age of 18 do not work night shifts or overtime and are protected from working conditions that may jeopardise their health, safety, or development, in accordance with ILO Convention No. 138 on Minimum Age.

Light work shall comply with Articles 6 and 7 of ILO Convention No. 138, and the Supplier shall ensure that the duties assigned to young workers do not interfere with school attendance.

Source: Charter of Fundamental Rights of the European Union and International Labour Organization.

Wages and Benefits. Wages and benefits shall include base or minimum wages and all additional entitlements owed directly or indirectly, in cash or in kind, by the employer to the worker arising out of employment.

Source: ILO – UN Global Compact.

Working Hours. Normal working hours should not exceed 48 hours per week. All overtime work shall be voluntary. Employees shall be entitled to at least one rest day in every seven-day period. Applicable laws and regulations concerning working hours and rest periods shall be complied with.

Source: Ethical Trading Initiative, based on ILO conventions.

Forced or Compulsory Labour. Forced or compulsory labour means any work or service exacted from a person under the threat of penalty and for which the person has not offered himself or herself voluntarily. Source: International Labour Organization and UK National Archives.

Freedom of Association. Freedom of association refers to the right to peaceful assembly and to associate freely at all levels. This includes collective bargaining as a process of negotiation between employers and employee representatives aimed at regulating employment conditions.

Source: Charter of Fundamental Rights of the European Union.

Health and Safety. Health and safety refers to the

anticipation, recognition, evaluation, and control of workplace hazards that may impair workers' health and wellbeing, taking into account potential impacts on surrounding communities and the environment.

Source: International Labour Organization.

Abuse and Harassment. Abuse is defined as cruel or inhumane treatment—or the threat thereof—including sexual harassment, sexual abuse, corporal punishment, mental or physical coercion, or verbal abuse of workers.

Source: Global Automotive Sustainability Guiding Principles – Practical Guide.

Non-Discrimination. Non-discrimination is the principle requiring equal treatment of individuals or groups regardless of sex, race, colour, ethnic or social origin, genetic characteristics, language, religion or belief, political opinion or any other status, membership of a minority group, property, birth, disability, age, or sexual orientation.

Source: Charter of Fundamental Rights of the European Union.

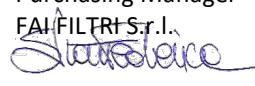
22. Jurisdiction – arbitration clause

For any dispute, the competent Judicial Authority shall be exclusively the Court of Bergamo.

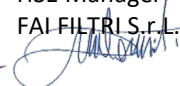
The Parties further agree that any dispute arising in relation to the interpretation, performance, validity, or effectiveness of the supply contract shall be referred to a sole arbitrator appointed by mutual agreement between the Parties or, failing such agreement, by the President of the Court of Bergamo.

The arbitration shall be formal (ritual) and conducted in accordance with law. The arbitral award may be briefly reasoned and shall be communicated to the Parties by registered letter with return receipt.

Federica Sironi
Purchasing Manager
FAI FILTRI S.r.l.



Marco Carminati
HSE Manager
FAI FILTRI S.r.l.



Roberto Pasotto
CEO
FAI FILTRI S.r.l.



ACCEPTANCE

Company name:

.....

.....

..... Address:

.....

.....

..... Person with

signatory powers :

.....

.....

accepts the above “General specifications for external suppliers” – March 2026 edition

Date:

.....

.....

Signature:

.....

.....

Date:

.....

Signature:

.....

The following clauses, set out above, are specifically approved pursuant to Article 1341 of the Italian Civil Code:

2.2 , 2.3 , 2.5 , 3.3 , 5 , 6 , 7 , 7.1 , 7.2 ,
12.2 , 12.3 , 15.2 , 16.1 , 17.3 , 18 , 20 , 21,
22